TRIESTE, Martedì 30 Luglio 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6416
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

NODO SCORSOIO ALLA GOLA DELL'AFFAMATRICE

Il cimitero delle navi

si infittisce intorno alla Granbretagna

5 milioni di tonn. dall'inizio della guerra ad oggi
1 milione 200.000 tonn. nel solo mese di luglio

BERLINO, 29

Il Ministro britannico della Salute Pubblica, MacDonald, ha fatto alla radio delle previsioni sconfortanti: ci sono delle buone ragioni per credere che il mese di agosto sarà per gli inglesi un mese di guai e di grossi pericoli. Di che natura saranno tali guai e tali pericoli, MacDonald non l'ha detto, ma, francamente, non ce n'era bisogno. Anche il più tonto degli inglesi sa di che si tratta.

Agosto mese fatale

E poichè ormai i bambini dei ricchi sono stati evacuati, come si osserva dalla stampa tedesca, oltre Oceano, ai genitori dei poveri, MacDonald ha raccomandato di non mandare, in questi tempi calamitosi, i figlioli in viaggio. I bambini poveri non vale neppure la pena di trasferirli nelle campagne inglesi dove sarebbero al riparo dalla guerra.

Ma lasciamo andare. In Inghilterra si paventa l'agosto e si cerca di catechizzare il pubblico alla parsimonia e alle privazioni perchè non si può aver tutto, cannoni e burro, ed essendo in questo momento assai necessari i cannoni, bisogna rinunciare al burro. Certo non è da oggi che la margarina ha sostituito il burro, perfino sulla regale tavola di Buckingham Palace e pertanto su tutte le altre tavole inglesi; ma questo è appena il principio e finirà per mancare ben altro se si continua di questo passo.

Diciamo se, poichè l'ipotesi più probabile è che alle privazioni britanniche si porrà fine ben presto nel senso che l'Inghilterra sarà costretta a rinunciare alla lotta. A Londra non vi si crede, ma a Berlino se ne è sicuri al cento per cento. Si direbbe — osservano oggi gli ufficiosi nazionalsocialisti — che gli inglesi non abbiano proprio imparato nulla dalle vicende di guerra. Chi non ricorda il famoso discorso di Chamberlain all'inizio della primavera, su Hitler che si era lasciato scappare l'ultima corsa dell'autobus?

La marea del disfattismo

Come il Generale Ironside, Chamberlain dichiarò allora che se la Germania avesse attaccato in autunno, le cose sarebbero andate male assai per le Potenze occidentali. Invece Hitler aveva reso all'avversario il segnalato servigio di starsene tranquillo tutto l'inverno e di questa inattesa tregua gli occidentali avevano naturalmente approfittato per prepararsi in modo tale da non temere più nulla.

Gli stessi ragionamenti si fanno adesso a Londra. Hitler non ha attaccato e gli inglesi hanno saputo sfruttare ogni giornata di tregua, con quella rapidità di decisione e d'azione che tutti ben conosciamo. L'Inghilterra, si capisce, è oggi imprendibile. La flotta e la sua aviazione sono imbattibili.

Nota però qualche ufficioso che cresce il numero in Inghilterra dei condannati per disfattismo, per essere più esatti, di coloro che finiscono dinanzi ai tribunali per aver messo in dubbio uno, o tutti e tre, i punti della propaganda britannica e cioè la superiorità aerea dell'Inghilterra, le prospettive del blocco e le manovre intese a far nascere complicazioni nel nuovo ordine europeo, cui vanno già attendendo le Potenze autoritarie.

La propaganda britannica fa cuore al pubblico raccontandogli la bella notizia della faccenda dei tremila teroplani al mese che fornirà all'Inghilterra l'industria americana. Argomento del quale ci siamo occupati altre volte: quando l'industria americana sarà in grado di effettuare questo rifornimento, l'Inghilterra non ne avrà più bisogno; e non ne avrà più bisogno — si ripete a Berlino — perchè avrà da tempo perduto la guerra.

Come certi decaduti

Se poi gli inglesi si illudono ancora di prendere la Germania per fame applicando adesso il blocco a tutto il Continente, facciano pure. Anche questa volta finiranno per persuadersi che si sono grossolanamente ingannati.

Infine circa le complicazioni in Europa, nulla da sperare. Germania e Italia provvedono a porre su basi nuove l'ordine balcanico con il consenso — come continuano ad affermare gli ufficiosi nazionalsocialisti — di tutti gli interessati. Tra Mosca e Berlino, d'altra parte, i rapporti sono stati definitivamente regolati, come ebbe a dichiarare il Führer nel suo ultimo discorso al Reichstag.

L'Inghilterra dunque non solo continua a diffondere fandonie per il mondo, ma di fandonie si nutre. Tanto peggio per lei.

Intanto il mese che si avvia verso la fine è stato particolarmente nefasto per l'Inghilterra, alla cui potenza navale l'Italia e la Germania hanno inflitto colpi di una durezza spietata. Le statistiche parlano in proposito un linguaggio chiarissimo. Oltre le perdite subite nel Mediterraneo, dove la giovane flotta italiana ha scritto pagine indimenticabili, rivendicando la superiorità dello spirito al numero, l'Inghilterra dal primo luglio ad oggi deplora la perdita di 1.200.000 tonnellate all'incirca di naviglio colato a picco dalla Marina e dall'aviazione germaniche. Nella cifra — la più alta finora raggiunta in uguale periodo di tempo — non vanno compresi i quattro sottomarini, un incrociatore ausiliario e la portaerei «Illustrious» messi fuori uso da bombe di grosso calibro, i quali rappresentano, diciamo così, gli spiccioli.

Dall'inizio della guerra alla data odierna, le perdite complessive dell'Inghilterra oltrepassano i cinque milioni di tonnellate. Si può calcolare, ad occhio e croce, che la media sia stata di mezzo milione di tonnellate al mese, con tendenza ad aumentare progressivamente.

Non occorre altro per dimostrare come si mantengano aderenti alla realtà gli attuali dirigenti del popolo inglese quando affermano alla Camera dei Comuni o nelle periodiche concioni per radio ad uso americano, che la Granbretagna continua a comandare alle onde del mare come un sultano comanderebbe ad una turba di schiavi di sua esclusiva proprietà.

L'aviazione assente

Esaminando i loro discorsi alla luce delle cifre relative alla guerra marina, i Churchill e gli Halifax fanno l'effetto di certi vecchi aristocratici caduti in miseria ma niente affatto disposti a menar vanto di ricchezze esistenti ormai solo nel ricordo. La ricchezza, nel caso, sarebbe il dominio del mare.

Il più recente e clamoroso successo ottenuto dalla Marina del Terzo Reich consiste nell'affondamento di cinque piroscafi carichi di derrate e di merci varie che si dirigevano in convoglio verso il porto di Liverpool. Uno dietro l'altro sono stati trangugiati dalle acque per opera di un solo sommergibile, nello spazio di poche ore.

Il sottomarino, comandato dal tenente Rolmann, è riuscito anche a silurare un incrociatore ausiliario di scorta al convoglio, tornando indisturbato alla base, da dove ripartirà per compiere altre imprese del genere.

Manco a dirlo, mentre i cinque piroscafi e l'incrociatore subivano la loro tragica sorte, nemmeno l'ombra di un aeroplano inglese faceva la sua comparsa. L'aviazione britannica evidentemente si risparmia per compiti di maggiore importanza, come per esempio il lancio notturno di bombe su qualche villaggio indifeso della Germania settentrionale.

Il bombardamento germanico del 25 luglio — riferiva il pilota di un gruppo di Stukas — in una loro azione colpivano con bombe di grosso e medio calibro non meno di otto navi mercantili britanniche allineate anch'esse in convoglio. Gli stessi apparecchi con una seconda azione condotta a termine immediatamente dopo la prima, mettevano fuori combattimento due cacciatorpediniere inglesi che venivano entrambi incendiati.

Gli Stukas erano stati appena rifoniti di carburante quando ricevettero un nuovo ordine d'operazione. Il compito assegnato ai piloti fu di perseguire due caccia nemici, i quali avevano attaccato alcuni trasporti germanici, prima che potessero mettersi al sicuro raggiungendo le coste dell'Inghilterra.

L'attacco era avvenuto al largo delle coste francesi. La distanza che le due unità dovevano percorrere per rifugiarsi in un porto nemico era brevissima. Occorreva quindi non perdere un minuto di tempo se non si voleva lasciarsi sfuggire la preda.

Sulla Manica — ha raccontato un aviatore che ha partecipato all'azione, — era distesa una nebbia che riduceva di molto la visibilità. Tuttavia al di sotto si scorgevano i cavalloni grigio piombo rincorrersi spumeggiando. Ci era stata tempesta. Il mare appariva pieno di casse e di rottami, probabilmente residui del naufragio di qualche piroscafo. Per un po' ebbi il timore che il nemico si fosse dileguato e dovessimo tornarcene a casa senza aver compiuto la nostra missione, ma, per fortuna, mi ingannavo. Difatti mentre filavamo a tutta velocità verso Dover scorsi, e con me scorsero tutti i miei camerati della squadriglia, i due caccia vicinissimi alla costa.

Come un nugolo di vespe ci lanciammo su di loro. Le unità inglesi, appena accortesi della nostra presenza, avevano cominciato a manovrare a zig zag cercando di sfuggire alle nostre bombe. Dapprima vi riescono e gli esplosivi lanciati dal nostro velivolo di testa caddero tutti in acqua. Ma il destino delle due navi era segnato. Al segnale del comandante della nostra formazione ci lanciammo in picchiata, mentre dalle navi si sparava a tutto andare con i cannoni antiaerei e le mitragliatrici. Il primo colpo era andato a segno. Risalendo vidi che da entrambi i caccia si levavano colonne di fumo che si facevano sempre più intense. Uno dei due caccia, colpito da parecchie bombe, si sbandava già sul fianco sinistro. Sembrava in procinto di affondare. Sull'altro, centrato anche esso a dovere, un incendio colossale si sviluppava arrossando il mare e il cielo. Il fuoco antiaereo era cessato: avevano altro da fare a bordo.

MASSIMO CAPUTO

VERSO IL COLLASSO TOTALE

Vita d'inferno a Londra

Scene di follia collettiva - Gli affari completamente paralizzati - Non è più possibile importare grano
E il Governo continua il suo tragico bluff

SAN SEBASTIANO, 29

Si ha da Londra:

Da una lettera di alcuni spagnoli trasferitisi una settimana fa da Londra negli Stati Uniti, dalla quale risulta che la vita a Londra è diventata impossibile. Gli allarmi aerei danno luogo a spaventose scene di panico. I nervi della popolazione sono scossi in modo tale da assumere aspetti di follia collettiva. La vita degli affari ed industriale è completamente paralizzata. Le comunicazioni sono sconnesse, diventando persino difficile parlare per telefono. I giardini ed i parchi di Londra sono gremiti di reclute attendate per insufficienza di caserme.

In generale, le truppe mantengono un contegno scorretto, essendo permanentemente ubriache.

L'incubo dei paracadutisti e della quinta colonna provoca intollerabili persecuzioni poliziesche, cui si aggiungono quelle ancor più intollerabili dei cittadini troppo zelanti o troppo paurosi.

Come le grosse cifre si riducono a povera cosa

Al pubblico che vorrebbe essere rassicurato circa i preparativi contro la offensiva tedesca e vorrebbe specialmente sapere se l'esercito britannico scampato in parte dall'«inferno di Dunkerque» ma privo di armi e del necessario equipaggiamento è stato o no riorganizzato, riarmato e riequipaggiato, i giornali per ordine superiore si limitano a far sapere che la compilazione dei registri di leva è ormai quasi completa e che pertanto, come dice il *Times*, tutti i cittadini di sesso maschile dai 20 ai 30 anni sono ora registrati e sommano a oltre 4 milioni.

In un Paese come l'Inghilterra dove la coscrizione obbligatoria è una novità, la differenza tra la compilazione degli elenchi di leva e le chiamate alle armi non è immediatamente chiara a tutti. Il *Times* spiega appunto che «non tutti questi 4 milioni di individui sono o saranno addetti all'esercito combattente ed aggiunge che, a parte i 4 milioni registrati bisogna tener conto che 130.000 volontari si sono arruolati nel nuovo corpo per la difesa metropolitana e che un numero imprecisato di donne accudisce a «lavori ausiliari».

Il fatto è che finora esistono i registri di leva, ma degli eserciti che dovranno difendere il territorio nazionale nulla si sa di preciso. Perfino il corpo di volontari, che è composto di uomini dai 30 anni in su non è ancora, come rilevò di recente ai Comuni il Ministro Eden, equipaggiato; tanto che gli arruolamenti si sono dovuti sospendere in attesa che siano pronte le uniformi e le armi destinate ai già reclutati. Si sperava di avere in proposito schiarimenti un po' più precisi dal Governo alla Camera dei Comuni ma finora Churchill e Eden tacciono.

Speranze da allucinati

In compenso si annuncia oggi che il Ministero della Guerra ha istituita una Commissione permanente sotto la presidenza di Sir John Grigg, la quale dovrà studiare la riforma della vigente organizzazione amministrativa del Ministero medesimo e dei comandi militari, in modo da semplificarla in rapporto alle esigenze dello stato di guerra.

Si parla intanto e, si scrive molto a Londra del rincrudimento del blocco navale e della imminente estensione a zone assai più vaste di prima del sistema del «Navicerts», ma il fatto è che il Governo britannico ha emanata oggi una disposizione molto significativa, che proibisce l'acquisto di frumento nei Paesi di oltremare. Tale divieto ha prodotto in Inghilterra così viva inquietudine da neutralizzare interamente le smargiassate giornalistiche circa l'asserito rincrudimento del blocco contro le Potenze dell'Asse. E' evidente infatti che la situazione della Marina mercantile inglese deve essere catastrofica, se si sente il bisogno di proibire l'acquisto oltremare di un genere di primissima necessità come il grano.

Conviene considerare che la Granbretagna produce, a causa del suo clima, una qualità di grano che non è adatta alla panificazione se non è mescolata col grano duro del Canadà e degli Stati Uniti. Nè risulta che in Grangretagna vi siano sufficienti accumulazioni di frumento importato d'oltre Oceano. Quindi la nuova disposizione governativa ha non poco contribuito a ribadire, ad onta della propaganda in senso contrario, l'impressione che il temuto capovolgimento della situazione sia già in atto e che, lungi dal poter rincrudire il blocco contro le Potenze dell'Asse, la Granbretagna si trovi in condizioni di dover stringere la cintola per far fronte agli effetti del controblocco.

Balordaggini in serie

Beninteso, i giornali ricorrono ai diversivi. Il *Times* in un articolo di fondo afferma che la Germania, premuta dal tremendo blocco britannico, piuttosto che rischiare la carestia nel prossimo inverno, requisisce senza misericordia le riserve di viveri dell'Olanda, del Belgio e della Francia occupata, dopo aver già fatto tabula rasa delle riserve della Danimarca e della Norvegia. Il *Times* afferma anzi che la Germania e l'Italia lavorano per la sistemazione pacifica dei Balcani, non per motivi superiori di politica europea, ma appunto perchè vogliono avere a portata di mano i grani danubiani per farvi man bassa in vista del rincrudimento del blocco navale britannico.

Però il *Daily Telegraph*, spera che, ad onta dei viaggi dei Ministri balcanici in Germania e a Roma, i disegni delle Potenze dell'Asse possano ancora fallire perchè, farnetica il giornale, è sempre possibile una ribellione della Bulgaria «oppure» un intervento della Russia o qualche altro incidente che sconvolga i piani italo-tedeschi. Quanto poi alla Turchia, essa, secondo il *Daily Telegraph*, rimane sempre unita alla sua alleata britannica nonchè alla Russia e la alleata britannica non mancherà di fare il possibile per neutralizzare i tentativi tedeschi di concludere coi turchi un nuovo accordo commerciale, offrendo loro l'alternativa di inoltrare i propri prodotti a Bassora nel Golfo Persico, dove penserebbe poi la Granbretagna di imbarcarli sotto la buona guardia della sua invincibile Marina da guerra.

Quanto alla Romania infine lo stesso *Daily Telegraph* ammette che esiste fra Londra e Bucarest uno stato di tensione accentuato dal fermo di alcune navi romene a Porto Said. Ma di questo non ha colpa il Governo britannico perchè, assicura il giornale, da informazioni raccolte dai circoli autorevoli di Londra risulta che il fermo delle navi non è una rappresaglia britannica contro la Romania e quindi la cosa potrà essere appianata.

Altre fantasticherie del genere pubblicano i giornali londinesi, sempre a titolo diversivo, a proposito delle operazioni di guerra in Africa, dei rapporti con la Spagna, del Marocco francese, e così via. In Africa, si capisce, le cose vanno malissimo per gli italiani, che finora, a quanto scrive il *Daily Express*, non hanno conseguito un singolo obiettivo militare. E poi, scrive il *Times* sullo stesso argomento, come non tener conto della presenza di Tafari nel Sudan, e del fatto che Tafari è stato o sarà quanto prima raggiunto, a Kartum, dall'ex incaricato d'affari abissino a Parigi, Amdargue Nassai, dal Fitaurari Bru, dal Degiasmac Adelfrus e che il Degiasmac Nassai ha dichiarato che l'Abissinia non è stata mai occupata o soggiogata dagli Italiani?

Estrema speranza: Gli S. U.

Nel Marocco francese, il corrispondente del *Times* da Tangeri fa la «ingrata constatazione» che contro gli inglesi si nota una considerevole ostilità negli ambienti navali e specialmente tra gli ufficiali e deplora che dopo l'eccidio di Orano, sia stato affidato dal Governo di Vichy il comando della flotta e dell'aviazione all'Ammiraglio Olive che è, secondo il giornale, un anglofobo. Ma anche nel Marocco francese, prosegue il *Times*, non tutte le speranze devono essere abbandonate, perchè le relazioni tra gli inglesi e la popolazione indigena sono «più o meno amichevoli».

Nel complesso è facile intuire come anche i diversivi inventati dalla stampa britannica siano riconosciuti inefficaci, visto che non distolgono l'attenzione del pubblico britannico dal fatto fondamentale che l'Inghilterra deve difendersi da sola coi mezzi che ha. Non meraviglia quindi, che i giornali cerchino soprattutto di battere sul tasto della collaborazione tra la Granbretagna e gli Stati Uniti. In un articolo di fondo l'*Observer* scrive che «la famiglia dei popoli che parlano la lingua inglese, e che comprende duecento milioni di individui, lotta oggi per la libertà e per la civiltà dell'umanità intera», ed aggiunge che, in attesa che questa collaborazione assuma forme più conclusive, «il dominio britannico dei mari rimane incontestabile e la superiorità della flotta aerea britannica sarà quanto prima assicurata.

Ad assicurarla dovrebbero provvedere, secondo il *Daily Mail* ed altri giornali, proprio gli S. U. Soltanto il redattore aeronautico dell'agenzia *Exchange Telegraph* avverte che non bisogna aspettarsi troppo dall'America perchè in ogni caso le fabbriche americane debbono provvedere alla produzione di apparecchi per le forze armate degli Stati Uniti prima di poter intensificare al massimo la produzione destinata alle forze armate britanniche.

Oltre il confine cirenaico

Autoblinde nemiche spezzonate e mitragliate

Due velivoli abbattuti

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Oltre il confine cirenaico nostre formazioni aeree hanno inseguito con azioni di mitragliamento e di spezzonamento formazioni di autoblinde nemiche colpendone molte gravemente.

In combattimento aereo sono stati abbattuti due velivoli nemici tipo «Blenheim». Due nostri velivoli non sono rientrati.

Gibilterra sotto l'offesa italiana

Il panico ha invaso flotta e difesa contraerea

Formidabile scoppio avvenuto ieri
E' saltato un deposito di munizioni

TANGERI, 29

Profughi da Gibilterra qui giunti narrano che, durante l'ultimo bombardamento della piazzaforte da parte degli apparecchi italiani, la maggior parte delle bombe cadde nella zona detta «Ponte d'Europa» dove trovavasi ancorata la flotta britannica che, presa da panico, fuggì al largo. Si è potuto osservare che i proiettori britannici non riuscivano a prendere gli apparecchi italiani nelle loro zone luminose e che la difesa contraerea sparava a casaccio.

Dopo tali insuccessi, il Comando supremo della piazzaforte ha preso vari provvedimenti disciplinari ed ha raccomandato maggiore sangue freddo ai vari Comandi, ordinando tra l'altro, più frequenti esercitazioni diurne e notturne al fine di meglio addestrare gli specialisti. Corre voce con insistenza che il Comando supremo della piazzaforte abbia deplorato il contegno della flotta, la cui prima cura durante ogni incursione, è quella di prendere il largo, disinteressandosi della difesa della piazzaforte.

Dai primi calcoli sommari risulta che sinora sono state allontanate da Gibilterra poco più di 10 mila persone fra cui circa 3 mila donne, bambini e vecchi in parte inviati alle isole Bahama.

Alcuni artiglieri della difesa contraerea dovranno comparire dinanzi al Tribunale militare per avere tenuto una condotta poco militare e indecisa.

Verso le 11 di stamane una tremenda esplosione è avvenuta a Gibilterra e se ne è sentito il fragore a distanza grandissima. I vetri delle case vicine alla frontiera sono stati infranti. Si è constatato che sul luogo del disastro sono accorsi i pompieri con varie autoambulanze. Un comunicato di fonte inglese dice che si tratterebbe dell'esplosione di un deposito di benzina. Da fonte degna di fede si apprende però che sarebbe saltato in aria un deposito di munizioni. Sembra che 4 soldati britannici siano rimasti uccisi e numerosi altri feriti.

Sabbie delle dighe

utilizzate in Olanda nei lavori di ricostruzione

Le "nespole" di Caifa maturano
Violenti moti popolari

BERLINO, 29

Il D. N. B. ha dalla frontiera siriana che violenti moti popolari sono scoppiati in Palestina in seguito all'ultimo attacco italiano contro Caifa. Sono state attaccate varie botteghe di ebrei e nelle campagne la folla si è scagliata contro i braccianti delle piantagioni ebraiche.

I torbidi sono soprattutto dovuti a mancanza di ricoveri adatti per la popolazione araba, mentre gli ebrei di Caifa hanno la possibilità di mettersi totalmente al sicuro dagli effetti delle bombe.

La perdita del caccia "Wren" annunziata da Londra
L'incursione aerea italiana su Aden causa gravi danni al porto

SAN SEBASTIANO, 29

Si ha da Londra:

L'Ammiragliato annunzia: il cacciatorpediniere «Wren» è andato perduto in seguito ad azione del nemico. Il «Wren», colpito da una bomba durante uno scontro tra una nostra pattuglia di cacciatorpediniere ed aerei nemici, affondò. Il «Wren» stazzava 1120 tonnellate, aveva una velocità di 34 nodi e un armamento di 4 cannoni da 100 mm. e sei tubi lanciasiluri.

Notizie da Londra recano che aeroplani italiani hanno compiuto un'incursione su Aden causando seri danni e colpendo un piroscafo mercantile che si trovava nell'avanporto.

Un comunicato dei Ministeri dell'Aria e della Sicurezza di Granbretagna informa che forze aeree nemiche hanno incrociato durante la notte sulle coste britanniche. Le batterie contraeree sono entrate in azione ma non hanno potuto impedire che gli apparecchi nemici lanciassero bombe in varii distretti provocando danni e vittime.

L'Asse e il Sud-est europeo
Un'altra solida tappa
raggiunta a Salisburgo ed a Roma

MONACO DI BAVIERA, 29

Le *Münchner Neueste Nachrichten* scrivono che i colloqui di Salisburgo costituiscono un altro importante passo sulla via di un nuovo ordine nell'Europa sudorientale fondato sulla giustizia e sulle esigenze naturali dei popoli. «Le Potenze dell'Asse hanno, fin da principio considerato una loro precipua politica la eliminazione di ogni influenza occidentale da questa zona di Europa. Ed il corso dei recenti storici avvenimenti fa ritenere che i tempi siano maturi per giungere a soluzioni atte a garantire una duratura situazione di pace nei rapporti degli Stati sudorientali fra loro e con le Potenze dell'Asse». Il giornale conclude che in pieno contrasto con la politica delle democrazie, Germania e Italia che, peraltro, vi portano in campo uno spiccatissimo interesse economico, non mirano ai fini egoistici che caratterizzano l'ingerenza inglese nei Balcani.

Il *Völkischer Beobachter* sottolinea che con la conquista dei principali punti strategici e logistici della frontiera del Kenia e del Sudan, l'Italia in pochi giorni ha conseguito una brillante vittoria su questo fronte.

40 anni di Regno

Il Duce al Sovrano
esprime i fervidi voti del popolo italiano
La risposta del Re Imperatore al Führer

ROMA, 29

Il Duce ha indirizzato al Sovrano il seguente telegramma in occasione del 40.o anniversario di Regno:

«Alla Maestà del Re e Imperatore. - Nel momento in cui si compie il 40.o anniversario del Vostro glorioso Regno desidero, Maestà, che insieme coi miei Vi giungano i voti più fervidi del popolo italiano. Il popolo italiano, ferreamente inquadrato sotto i simboli del Littorio, è raccolto attorno a Voi ed alla Vostra Casa che nei secoli è stata e sarà testimonianza e certezza di vittoria. - MUSSOLINI».

La Maestà del Re e Imperatore ha così risposto:

«Cavaliere Benito Mussolini, Duce del Fascismo, Capo del Governo. - Grazie vivissime per il gentile pensiero e per le buone espressioni che, provenienti da Voi, mi sono giunte in special modo gradite. Desidero ancora una volta ripeterVi quanto io abbia apprezzata la grande opera che da 18 anni svolgete per il nostro Paese con affezionata fedeltà a me ed alla mia Casa. - Affezionatissimo cugino VITTORIO EMANUELE».

La Maestà del Re e Imperatore, ha così risposto al telegramma inviatogli dal Führer:

«Eccellenza Adolfo Hitler, Führer e Cancelliere del Reich - Berlino. - Vi ringrazio molto per le Vostre tanto cortesi espressioni che ho particolarmente gradite. Con uguale cordialità ricambio a Voi ed alla valorosa Germania alleata i più fervidi voti. - VITTORIO EMANUELE».

Il Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha inviato al Re Imperatore il seguente telegramma:

«La Camera dei Fasci e delle Corporazioni si unisce con devozione profonda ai voti augurali che la Nazione eleva a Voi, Maestà, nel quarantesimo anno del Vostro Regno glorioso, mentre l'Impero fascista, nel Vostro augusto nome, conquista combattendo il suo destino di grandezza e di vittoria. Grandi»

La partecipazione magiara
Horthy conferisce
l'Insegna di Mattia Corvino

BUDAPEST, 29

La stampa ungherese commemora il 40.o anniversario dell'ascesa al trono della Maestà del Re e Imperatore e annuncia il conferimento al Sovrano d'Italia della «Insegna d'oro con stella della catena di Mattia Corvino» istituita dal Reggente Horthy specialmente per Vittorio Emanuele III allo scopo di onorarne i meriti nel campo delle scienze e per testimoniare la gratitudine della Nazione ungherese per l'interessamento che la Maestà del Re e Imperatore ha sempre dimostrato per la cultura e per l'arte ungherese.

L'Insegna d'oro con stella della catena dell'Ordine di Re Mattia Corvino è una copia di una medaglia originale del secolo quindicesimo, opera di un artista italiano e raffigura il busto di Re Mattia Corvino visto di profilo e rivolto a destra con attorno l'iscrizione «Mathias Rex Ungariae». L'insegna è incorniciata da un ricco ornamento in stile rinascimento in parte a smalto e in parte a traforo nel quale è intrecciato un nastro con la dicitura «Pro scientia-literis et artibus». Sopra il medaglione vi è una corona d'oro entro la quale sta lo stemma a smalto di Re Mattia che pende da una catena d'oro. All'insegna d'oro della catena dell'Ordine di Re Mattia si accompagna una Stella d'oro sulla quale spicca la stessa medaglia rappresentata nell'insegna; il tutto sopra una croce d'oro e smalto azzurro ornata in stile rinascimento sotto raggi di argento disposti a stella ad otto punte.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Giappone abbandona ogni ritegno

Misure radicali contro lo spionaggio britannico

Una retata di 12 - Uno si toglie la vita
Gli altri deferiti ai Tribunali militari

TOKIO, 29

Il corrispondente della *Reuter* da Tokio Molville James Cox, che nei giorni scorsi era stato arrestato sotto l'accusa di spionaggio, si è suicidato gettandosi dal terzo piano della sede della polizia dove il Cox era stato sottoposto ad interrogatorio. In seguito a tale fatto i Ministri della Guerra e della Giustizia hanno diramato alla stampa il seguente significativo comunicato ufficiale:

«Data l'aumentata attività spionistica e cospiratoria svolta in Giappone da organi stranieri la gendarmeria militare, come primo provvedimento, ha proceduto il 27 corrente all'arresto di coloro che costituivano una parte della vasta rete di spionaggio inglese diffusa in tutto il Giappone».

Negli ambienti ufficiosi si aggiunge che gli arrestati con tutta probabilità saranno deferiti alle autorità militari essendosi ormai provata la loro reità. Sempre da ottima fonte si è appreso che il numero degli inglesi arrestati a tutto sabato sera era di 12 tutti per spionaggio ai danni del Giappone. L'Ambasciatore britannico sir Robert Craigie si è recato per ben due volte al Ministero degli Esteri nelle ultime 48 ore. Una prima volta protestò personalmente e una seconda formalmente sollecitando nel contempo dal Ministro Matsuoka delle informazioni sulle ragioni degli arresti. Le proteste dell'Ambasciatore britannico si sarebbero particolarmente riferite a 10 dei 12 arresti compiuti.

Il Governo nipponico ha deciso di nominare Shingo Tsurd presidente di una delle maggiori aziende tessili nipponiche, Ambasciatore straordinario nelle Indie orientali olandesi. Un dì prima a tale carica era stato designato l'ex Ambasciatore giapponese in Polonia Sato.

In proposito il giornale *Hochi Shimbun* pubblica che il nuovo Ministro degli Esteri Matsuoka è incline a dare un rapido sviluppo alla politica di espansione verso il sud, creando a tale scopo una società commerciale simile a quella parastatale della ferrovia manciuriana meridionale. Il giornale conclude affermando che l'attuazione di tale programma espansionistico verso il sud è indispensabile anche se essa potrà portare a qualche attrito con terze Potenze.

Il ferro dalle sabbie del Lido di Roma
2400 tonn. già estratte

ROMA, 29

L'esperimento con la nuova macchina inventata per ricavare il ferro dalle sabbie del Lido di Roma sta dando i migliori risultati. Finora sono state estrate ben 2400 tonnellate di ferro. Sono 22 macchine cernitrici affidata ognuna ad una famiglia, che lavorano continuamente in un'atmosfera di fervida emulazione. Ogni cernitrice può estrarre in media sei tonnellate al giorno di materiale, ma si è riusciti ad estrarne anche undici. Il minerale estratto viene direttamente avviato per la immediata utilizzazione industriale alle grandi fonderie italiane. La qualità risulta ottima, essendo il minerale ricco di titanio.

E' sospesa la produzione delle pile per le lampadine

ROMA, 29

In seguito ad alcuni rilievi e riguardo della mancanza di pile di ricambio per le lampadine tascabili, la direzione dell'Unione fascista dei commercianti comunica:

«Le pile vengono fornite ai nostri commercianti dall'industria: alle richieste delle ditte di normali forniture è stato comunicato ai produttori che per disposizioni del Sottosegretariato per le fabbricazioni di guerra, la produzione di pile a usi civili è sospesa fino a nuovo avviso».

I corsi nazionali femminili per capocenturia e capocoorte

ROMA, 29

Dal 1.o agosto al 5 settembre, organizzati dal Comando generale della G. I. L., si svolgeranno a Roma i corsi nazionali femminili per la formazione delle capocenturia e delle copocoorte e per lo aggiornamento delle caposezione dei Comandi federali. I corsi per capocenturia e capocoorte avranno luogo rispettivamente dal 1.o al 20 agosto e dal 20 agosto al 5 sett. I corsi di aggiornamento per caposezione a loro volta si svolgeranno dal 2 agosto all'8 agosto per la sezione personale, inquadramento, tesseramento, disciplina; dal 10 al 17 agosto per la sezione preparazione culturale e domestico-sociale; e dal 20 al 27 agosto per la sezione preparazione musicale.

Un completo programma di attività è stato predisposto perchè nella loro permanenza nell'Urbe le dirigenti possano raggiungere quel grado di perfezionamento che loro consenta successivamente di svolgere la più proficua attività presso i Comandi dei reparti femminili in provincia. Al corso per capocenturia sono ammesse le camerate in possesso della licenza di scuola media superiore, mentre al corso per capocorte le camerate in possesso di laurea o diploma di Istituto superiore. Durante lo svolgimento dei corsi le partecipanti saranno alloggiate presso il Collegio Littorio della G. I. L. in via della Camilluccia.

L'Istituto nazionale gestioni imposte di consumo mobilitato civilmente

ROMA, 29

Con decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, in data 10 luglio 1940-XVIII l'Istituto nazionale gestioni imposte di consumo è mobilitato civilmente ai sensi e agli effetti della legge 24 maggio 1940-XVIII n. 461 sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra. Il presente decreto entra in vigore alla data odierna.

La legge per gli uffici giudiziari durante lo stato di guerra

ROMA, 29

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge sulla costituzione degli uffici giudiziari durante la guerra. Con detta legge, durante lo stato di guerra e fino a trenta giorni dopo la conclusione della pace non si applicano le incompatibilità previste per i giudici dall'art. 61 del Codice di procedura penale. Durante lo stesso periodo il Ministro per la Grazia e la Giustizia per l'attuazione dei progetti di mobilitazione civile delle Corti, del Tribunali e delle Preture, ha facoltà di disporre di autorità trasferimenti di magistrati di ogni grado che siano esenti da obblighi militari da un ufficio giudiziario all'altro del Regno anche con funzioni diverse e di grado inferiore. Tale facoltà è data anche, nell'ambito dei rispettivi distretti ai Procuratori generali e agli avvocati generali nelle loro qualità di capi dei centri periferici di mobilitazione civile.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica poi la legge con la quale il Ministro per i Lavori Pubblici durante il tempo di guerra è autorizzato a disporre l'esecuzione di lavori per l'urgente riparazione e ricostruzione di opere pubbliche anche di interesse di enti ausiliari dello Stato, danneggiate o distrutte in conseguenza di azioni belliche, in deroga a tutte le disposizioni vigenti. All'uopo è assegnata una prima somma di 20 milioni.

I premi ai Buoni del Tesoro Serie CC, DD. EE 1949

ROMA, 29

Presso la Direzione generale del Debito pubblico, sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 luglio 1940 XVIII per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1949 appresso indicate:

Serie CC: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 109.530 e 1.798.351.

I quattro premi di lire 50.000 ai Buoni 522.612 1.357.019 1.432.135 e 1.634.135.

I cinquanta premi di lire 10.000 ai Buoni:

5.145	9.429	29.000
50.994	56.100	91.521
91.795	109.182	217.096
231.243	244.523	262.299
300.250	360.909	393.546
410.178	496.338	508.953
514.318	593.456	636.743
704.893	766.404	782.394
794.581	806.442	853.329
951.278	976.799	1.022.776
1.127.418	1.191.528	1.283.763
1.338.917	1.339.454	1.368.652
1.432.763	1.527.247	1.557.848
1.657.997	1.745.082	1.790.572
1.801.576	1.903.089	1.933.925
1.942.069	1.950.195	1.976.795
1.978.978	1.985.009	

Serie DD: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 322.060 e 1.621.870.

I quattro premi di lire 50.000 ai Buoni 332.163 375.328 668.453 e 1.599.067.

I cinquanta premi di lire 10.000 ai Buoni:

54.935	79.148	83.202
141.456	163.419	183.979
289.209	303.712	389.750
405.441	428.718	448.792
491.736	678.272	690.580
727.750	740.485	917.207
922.491	962.493	1.009.352
1.024.530	1.066.288	1.106.586
1.145.209	1.146.692	1.174.566
1.217.669	1.287.506	1.432.151
1.480.018	1.491.140	1.521.848
1.576.720	1.591.424	1.663.370
1.688.203	1.853.072	1.857.328
1.867.224	1.892.451	1.920.113
1.924.300	1.924.895	1.930.782
1.965.010	1.988.216	1.997.478
1.999.321	1.999.505	

Serie EE: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 662.805 e 1.610.716.

I quattro premi di lire 50.000 ai Buoni 8.239 104.522 871.122 e 1.086.528.

I cinquanta premi di lire 10.000 ai Buoni:

12.731	25.439	59.185
110.054	235.332	241.711
265.127	286.860	294.997
321.686	323.190	439.761
490.241	519.320	546.486
580.421	711.567	745.075
778.998	793.037	879.979
905.812	941.538	976.005
1.090.422	1.116.489	1.130.653
1.179.710	1.183.292	1.197.300
1.208.446	1.316.944	1.342.199
1.391.428	1.424.414	1.466.458
1.521.889	1.603.326	1.617.326
1.628.005	1.637.213	1.642.273
1.654.416	1.655.344	1.700.039
1.831.976	1.850.260	1.882.496
1.885.654	1.996.326	

I quarant'anni di regno di Vittorio Emanuele III
I voti augurali di Trieste

Nella fausta ricorrenza del quarantesimo annuale dell'assunzione al trono di Vittorio Emanuele III, Trieste ha voluto essere presente con tutto il popolo italiano per celebrare il fatidico evento, inviando i suoi voti augurali al Re Imperatore.

Rendendosi interprete di questi elevati sentimenti, il Prefetto Dino Borri, ha inviato il seguente telegramma al Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re Imperatore:

«PregoVi, Eccellenza, di renderVi interprete presso l'Augusto Sovrano dei voti augurali e di indefettibile devozione che, mentre si compiono quarant'anni del Suo Regno glorioso, formulo vibranti insieme alla fedele popolazione di questa Provincia. - Prefetto Borri».

Il Prefetto, quale presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni, ha spedito al Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re Imperatore il seguente telegramma:

«Nella fausta ricorrenza del quarantesimo anniversario di Regno di Sua Maestà il Re Imperatore prego Vostra Eccellenza di rendersi interprete presso l'Augusto Sovrano del vivissimo giubilo di questo Consiglio provinciale delle Corporazioni, rappresentante i produttori della Provincia, con fervidissimi voti augurali di lunga prosperità. - Prefetto Presidente Borri».

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Riunione del Direttorio federale

Oggi, alle ore 19, sono convocati alla Casa del Fascio i componenti il Direttorio federale.

Riunione della Commissione prezzi

Oggi, alle ore 18, il Segretario federale terrà rapporto alla Casa del Fascio, ai fascisti rappresentanti del Partito nelle Commissioni prezzi, presente il camerata avv. Carlo Amigoni.

Conferenze sulla Corsica ai Gruppi rionali fascisti

Il Fascio Femminile comunica che per iniziativa del Gruppo coltura corsa, sezione femminile, verranno svolte delle conferenze sulla Corsica nei vari Gruppi rionali.

Mercoledì, alle 17.30, la dott. Gefter Wondrich parlerà, alle camerate del «Comisso», della storia, della posizione geografica e del folclore dell'italianissima isola.

Giovedì 1.o corrente, alle 19.30, in sede del Gruppo «Razza» parlerà il prof. Lunder alle camerate del «Razza», «Morara Sassi» e «Olivares». Negli altri Gruppi parleranno nella settimana ventura le prof.sse Piernet, Todri e Giorgini.

Corso di economia domestica per insegnanti

Il Fascio Femminile, organizza dal 12 agosto al 30 settembre, un corso d'educazione ed economia domestica e lavori femminili per la preparazione d'insegnanti ai vari tipi di corsi organizzati annualmente in città e provincia per i corsi d'addestramento pratico per massaie rurali, donne operaie e dopolavoriste.

Per informazioni rivolgersi presso la sede della scuola, via Canal piccolo 1, dalle 17 alle 19, telefono 73-48.

Oggi si chiudono le iscrizioni per la colonia dei figli dei ferrovieri

L'Associazione fascista ferrovieri, con l'approvazione delle autorità politiche e ferroviarie, istituisce, nello stabilimento balneare del Dopolavoro ferroviario, una Colonia diurna per i figli dei propri iscritti, con inizio il 1.o agosto. Potranno essere ammessi i bambini, di ambo i sessi, nati dal 1928 al 1933 inclusi, figli degli iscritti all'associazione e gli orfani dei ferrovieri. Le iscrizioni si chiudono oggi alle ore 12.

Il Fascio Femminile al soggiorno alpino di Pierabech

Entro il mese si chiuderanno le iscrizioni per il soggiorno alpino di Pierabech del Fascio Femminile, vi sono ammesse le fasciste, Giovani Fasciste e Giovani Italiane verso il pagamento della retta giornaliera di lire 14.

Per agevolare le giovani che hanno esami vi si terrà un corso di lingua latina ed uno di lingua italiana. Per informazioni alla sede di via Roma 28, III, oppure ai Gruppi rionali dove ogni camerata potrà prendere visione del regolamento del campeggio. Tutte coloro che vi si sono iscritte per il secondo turno ed hanno avuto comunicazione d'essere state ammesse, si trovino in via Roma 28, I p., giovedì 1.o agosto, alle ore 19.

Il nuovo ufficio postale di piazza Costanzo Ciano

In piazza Costanzo Ciano, nei locali del palazzo dell'ex Borsa vecchia, è stato aperto, ieri, al pubblico il nuovo ufficio potelegrafico — succursale n. 3 di Trieste — ufficio trasferito dalla sede di Capo di Piazza. Il pianterreno del palazzo ha assunto così le funzioni che aveva già avuto un tempo per molti anni, e precisamente sino al 1929.

La nuova sede è stata allestita secondo le norme più moderne per razionalità di lavoro e comodità del pubblico. Vi sono addette, oltre a un fattorino, quattordici impiegate, dirette dal capoufficio camerata Francesco Pastore.

L'ufficio è allestito in modo da consentire il più rapido disbrigo di tutti i vari servizi: accettazione e pagamento di vaglia, conti correnti e buoni postali, emissione di libretti di risparmio, accettazione di telegrammi, raccomandate, assicurate e pacchi.

Interessante per il pubblico è particolarmente il fatto che le lettere imbucate nell'ufficio vengono direttamente rimesse alle Stazioni ferroviarie, senza essere, cioè, smistate attraverso la Posta centrale. L'orario dell'ufficio per il pubblico è ininterrotto ogni giorno dalle 8 alle 20; sino a quest'ora, pertanto, si possono imbucare le lettere, se si vuole ch'esse siano rimesse per via diretta ai treni.

Saluti da Orange dagli equipaggi dei p.fi «Timavo» e «Sistiana»

Dal campo di concentramento sudafricano di Koffiefontein (Orange) sono pervenuti al Lloyd Triestino due telegrammi, spediti dai comandanti dei piroscafi «Timavo» e «Sistiana» per tramite di Paesi neutrali; tali telegrammi informano che tanto l'intero equipaggio del «Timavo» quanto quello del «Sistiana» che si trovano colà internati, godono ottima salute e inviano a tutti i parenti e conoscenti i loro migliori saluti.

Nell'Unione fascista lavoratori dell'industria

Il camerata Idreno Utimperghe ha riassunto la dirigenza dell'Unione fascista lavoratori dell'industria.

Il vicesegretario Mario Cardano, che l'ha sostituito nel periodo della sua assenza, è stato vivamente elogiato dalla presidenza della Confederazione per la proficua attività svolta.

L'elogio della R. Accademia d'Italia al volume del centenario della R.A.S.

In occasione delle assegnazioni annuali dei premi e degli encomi, la Reale Accademia d'Italia ha espresso il suo alto elogio al dott. Luciano G. Sanzin per l'opera commemorativa del centenario della Riunione Adriatica di Sicurtà, compiacendosi per l'ordine dato al vasto materiale raccolto e la chiarezza con cui è stata esposta la storia amministrativa di una grande impresa. La classe di Scienze morali e storiche, che ha fatto oggetto l'opera del suo profondo esame, ha trovato che essa, nelle parti svolte, potrebbe servire di modello ad altre congeneri, che sono desideratissime dagli studiosi.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale. Sono aperte le iscrizioni per un corso accelerato per la preparazione della donna alla vita in colonia, che si terrà nella colonia di Pierabech nel prossimo agosto; ed alla Casa della Giovane Italiana in collaborazione con la «Gil». Per informazioni rivolgersi in sede, via Roma 28, primo.

Bollettino demografico
27-28-29 luglio 1940-XVIII

Nati 34
Morti . . . 21
Matrimoni . 10

Il convegno di critica letteraria al G.U.F.

Questa sera, alle 21.15, avrà luogo il convegno settimanale di critica letteraria. Come precedentemente annunciato, questa volta sarà trattato un autore molto noto: «Mosca», nella sua attività di scrittore e giornalista. Dopo la relazione seguirà la discussione. All'interessante serata può intervenire chiunque s'interessi all'argomento.

La drammatica avventura di un marconista superstite del «Bartolomeo Colleoni»

Un giorno e una notte in lotta con le onde dopo l'affondamento dell'incrociatore - Su uno scoglio deserto senza acqua e senza cibo - Salvato da una barca di pescatori cretesi

Un'avventura drammatica di alto ardimento ha vissuto un prode marinaio, il sottocapo marconista Augusto Belli, di 22 anni, la cui famiglia, originaria da Roma, abita dal 1925 nella nostra città. L'episodio si riallaccia al glorioso affondamento dell'incrociatore «Bartolomeo Colleoni», guidato dal capitano di vascello Umberto Novaro verso la suprema prova dell'ardire e del coraggio sino a quell'apoteosi di gloria, che è e resterà riaffermazione fulgida dei diritti dell'Italia imperiale sul mare.

Il sottocapo Augusto Belli

Dato per disperso...

Il giovane, figlio del camerata Giovanni Belli, funzionario presso la Direzione delle Ferrovie dello Stato di Trieste, assolta la scuola radiotelegrafisti della Spezia, conseguito il grado di sottocapo, venne imbarcato sul «Colleoni», con il quale partecipò a una crociera durata quattordici mesi nei mari del Giappone, avendo il «Colleoni» dato il cambio in quelle acque all'incrociatore «Montecuccoli».

La nuova guerra, combattuta dall'Italia per la rivendicazione dei suoi diritti usurpati dall'Inghilterra e dalla Francia, trovò ancora Augusto Belli sul «Colleoni». Egli ebbe così l'onore d'appartenere alla gloriosa unità anche quando affrontò il nemico, dando al mondo luminosa prova dell'abnegazione dei marinai d'Italia.

Il nome di Augusto Belli venne incluso nell'elenco dei dispersi. L'Ammiragliato stesso ne dette notizia alla famiglia. I genitori del giovane accolsero l'annunzio con fiera trepidazione. Passarono così vari giorni, quando pervenne alla famiglia un altro telegramma dello stesso Ammiragliato, che annullava il precedente. Era stato accertato che il giovane era vivo e si trovava ricoverato, in buone condizioni di salute, a Creta, nell'ospedale della Canea. La notizia, poco dopo, venne riconfermata dal Comune di Trieste.

Notizie da La Canea

Il cuore di papà e mamma Belli, che alla prima notizia avevano dimostrato una nobiltà d'animo quale si conviene ai genitori d'un combattente italiano, esultò allora con sentimenti rafforzati dalla certezza che il figliuolo aveva saputo fare tutto il suo dovere di marinaio e che anche nel salvataggio doveva aver dimostrato fede e tempra di uomo forte.

Ogni supposizione, però, era ben lontana dalle vere proporzioni dell'avventura vissuta dall'intrepido marconista. Lo seppero i genitori da una lettera, datata dalla Canea e loro pervenuta dal figlio in questi giorni. Nessuna relazione più del racconto fatto alla «cara mamma» da Augusto Belli, può documentare la periglìosa eccezionale odissea.

Il giovane accenna alla gloriosa fine del «Colleoni», dice poi che la sua salute è ottima e che si trova momentaneamente all'ospedale militare della Canea — «trattamento ottimo, non posso lamentarmi di nulla» — quindi scrive:

Novello Robinson

«Ti racconto con poche parole la mia odissea durata quattro giorni.

Il 19 il «Colleoni» andava a fondo. Ore 8.30. Riuscivo allora a gettarmi fuori dell'oblò. Dalle 8.30 fino all'alba del 20 sono rimasto in acqua. Arrivavo così, quasi morto di fame e di sete, in un isolotto. Non vi era colà anima viva, nè vi si trovava acqua. Cosa fare? Interrogativo terribile, incognita, ma tu sai che non mi perdo in un bicchiere d'acqua.

In lontananza si profilava una tenue striscia di terra, rigettarmi a mare e intraprendere la seconda fatica erano cose necessarie. Il mare agitatissimo, con correnti fredde mi fece dubitare da principio sulla riuscita della traversata, ma con calma calcolata anche questo ostacolo veniva superato e venivo scaraventato dalle onde contro le rocce della nuova isola; me la cavavo, però, con delle semplici graffiature.

Purtroppo, anche quest'isola era sprovvista d'acqua. Per tre giorni e due notti non ho assaporato questo prezioso liquido, per mangiare mi arrangiavo con qualche frutto di mare e con radici vegetali, dormivo nelle caverne, nudo da cima in fondo, il sole bruciava (ho il viso tutto bruciato), ero estenuato, ormai rassegnato, senonchè, verso le ore 10 del 23, scorsi una barca e la raggiunsi a nuoto e potei così salvarmi.

Come già detto, salute ottima, ho semplicemente delle scottature e qualche piccola ferita dovuta alla gentilezza delle roccie, perciò, cara mamma, ancora una volta l'ho fatta in barba al diavolo e la mia pelle è più che mai attaccata alle ossa».

L'episodio è degno d'ammirazione. L'Augusto Belli è noto tra i marinai come un giovane gagliardo e un formidabile nuotatore; l'episodio, in sè, però, ha un significato che va al di là d'ogni energia fisica per assurgere all'esaltazione delle magnifiche virtù di coraggio, di sangue freddo, di calcolata fermezza nelle più perigliose vicende, che animano i nostri marinai.

La premiazione delle allieve del Corso di economia del Dop. Commercio e Industria

Sabato, alle 18, nella sala del Dopolavoro commercio e industria, ha avuto luogo la consegna dei premi alle allieve del corso di economia domestica del Gruppo aziendale Genel, che si sono particolarmente distinte per assiduità e profitto. La consegna, alla presenza dei dirigenti del «Ditci» e del Gruppo Genel, venne fatta dal segretario provinciale dell'O. N. D. Romeo, in rappresentanza del presidente del Dopolavoro provinciale.

Il segretario provinciale dell'O. N. D. prima di procedere alla premiazione sottolineò l'importanza pratica del corso sia ai fini dei doveri della donna verso la famiglia, sia nel caso particolare, del perfezionamento conseguito dalle allieve nella loro occupazione. Ha concluso porgendo il compiacimento del presidente, per i risultati conseguiti, alle insegnanti ed alle allieve del coso.

Il conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle scuole elementari

Il Provveditore agli Studi di Trieste comunica che il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che coloro i quali aspirano a supplenza ed incarichi annuali nelle Scuole medie, eccezione fatta per l'insegnamento religioso, la cultura militare e la puericultura, e coloro che aspirano ad incarichi annuali nelle Scuole elementari devono presentare entro il 20 agosto la domanda relativa in carta legale da lire 4 indirizzata al R. Provveditore agli Studi della Provincia in cui desiderano l'incarico o la supplenza.

Gli insegnamenti che non costituiscono cattedra di ruolo sono affidati per un triennio a norma della Legge 22 luglio 1939-XVII, n. 1626, agli aspiranti iscritti nell'albo degli insegnanti medi. Per gli incarichi di strumento musicale tiene luogo all'iscrizione all'albo il diploma conseguito nei Conservatori di musica regi e pareggiati. Per quanto riguarda quest'ultimo incarico, trattandosi di insegnamento facoltativo, la durata triennale è subordinata alla richiesta che annualmente gli alunni ne facciano.

Alla domanda, secondo gli ordini tassativi del Ministero della Educazione Nazionale, devono essere uniti i seguenti documenti in regola con le leggi del bollo e in data corrente:

Estratto dell'atto di nascita; certificato legale di cittadinanza italiana; certificato di appartenenza al P. N. F., dal quale risulti l'anno, il mese, il giorno dell'iscrizione, nonchè il possesso della tessera per l'anno in corso; certificato d'iscrizione all'albo professionale, oppure titolo di abilitazione, se si tratti di insegnamenti non compresi in un Albo professionale; certificato generale del casellario giudiziario e il certificato di regolare condotta civile, morale e politica, autenticati dalle competenti autorità; documenti che valgano ad attestare il servizio eventualmente prestato, i titoli di cultura o militari e i documenti attestanti benemerenze di qualsiasi genere e le attività aventi carattere scolastico, politico, educativo; certificato anagrafico da cui risulti se l'aspirante sia celibe, coniugato o coniugato con prole. In questo ultimo caso deve essere indicato anche il numero e l'età dei figli; certificato di costituzione sana ed esente da difetti fisici tali da impedire lo adempimento dei doveri di insegnante, rilasciato dal medico provinciale e da un medico militare o da un ufficiale sasitario o da un medico condotto. La firma del medico deve essere autenticata; dichiarazione dell'interessato, da cui risulti che egli non appartiene alla razza ebraica.

I certificati e i documenti devono essere conformi alle vigenti leggi sul bollo. I certificati (eccezione fatta per il titolo di abilitazione) devono essere di data non anteriore di tre mesi al 31 agosto. Non è ammesso il riferimento a documenti presentati per partecipare a concorsi attualmente in corso. I mutilati, gli invalidi di guerra e i sacerdoti sono dispensati dal produrre il certificato di appartenenza al P. N. F. Alla domanda deve essere allegato l'elenco, in duplice esemplare, di tutti i documenti e i titoli presentati ordinati e numerati secondo l'elenco. In calce alla domanda d'aspirante deve indicare il suo domicilio. Possono essere presentate domande a non più di tre Provveditori.

L'interessato, in tal caso, è tenuto a documentarne una sola, ma deve unire a tutte le altre istanze l'elenco, in ordine di preferenza dei Provveditorati ai quali presenta domanda e la copia fedele in singoli fogli separati dei documenti allegati alla prima, indicando il Provveditore cui la domanda stessa è rivolta. Quanto sopra è specificato vale per le supplenze e gli incarichi da conferire per tutto l'anno scolastico 1940-1941-XIX.

Inoltre per ovvii motivi di opportunità il Ministero dell'Educazione Nazionale ha disposto che la domanda indirizzata al Provveditore sia consegnata, al Preside, direttore o dirigente di istituti di istruzione media o scuola o corso di avviamento professionale presso il cui istituto, scuola o corso l'interessato ha insegnato l'anno decorso ovvero presso cui aspira alla nomina. Per quanto concerne le scuole elementari, le domande devono essere consegnate all'Ispettore scolastico nella cui circoscrizione l'interessato ha insegnato l'anno precedente e nella cui circoscrizione aspira alla nomina.

Per quanto si attiene invece alle supplenze e agli incarichi saltuarii, che possono rendersi necessari nel corso dell'anno scolastico per sostituire insegnanti temporaneamente assenti dal servizio provvederanno, per gli istituti e scuole medie e di avviamento i presidi e direttori dei singoli Istituti e scuole e per le Scuole elementari i direttori dei Circoli di Monfalcone, Muggia, Ronchi dei Legionari, Postumia, San Pietro del Carso, Sesana e Aurisina e l'Ispettore scolastico di Trieste per i Circoli del Comune di Trieste.

Per la documentazione gli interessati potranno limitarsi a unire copia su singoli fogli dei documenti uniti alla domanda indirizzata al Provveditore per gli incarichi e supplenze annuali.

Per ulteriori precisazioni circa i documenti nonchè circa alla forma onde devono essere redatti, gli interessati sono pregati di rivolgersi ai capi istituto, agli Ispettori scolastici e ai direttori didattici.

Dopo il 20 agosto non saranno accettate nè domande nè documenti per completamento di istanze già presentate.

Caduto per la Patria
Il cannoniere Andrea Zocchi

Un altro triestino è caduto per la Patria: il cannoniere scelto andrea Zocchi, inscritto al Fascio di Cattinara e la cui famiglia abita a Longera 48. Lo Zocchi, che aveva partecipato anche alla campagna d'Albania, si è spento il 12 giugno a Tobruk in seguito alle ferite riportate in combattimento, a bordo d'una nave da guerra. Fulgido esempio d'amor patrio egli ha coronato così, col supremo sacrificio, gli ideali di fede fascista e guerriera.

ASTERISCHI

Il fresco sollecito

Appena avevamo cantato un piccolo alleluja ai grandi caldi di luglio, ecco una notte temporalesca disfare questo nostro modesto sogno di mezza estate e invitare il fresco a farci una visita. E il fresco non si fece pregare. Poteva dire: — Ci sono stato già tante volte questa estate; non vorrei essere indiscreto. — Preferì credersi molto amato, molto desiderato, e portò con sè anche una signora della sua famiglia, la Bora, il cui temperamento proclive alle violenze piace a pochi ed a molti dispiace. La Bora, capitata in un cielo tutto pieno di nuvoloni, di lampi, di tuoni, cominciò col dare una squassata alle case, agli alberi, alle piante, col togliere alle prime qualche tegolo, con lo schiantar qualche ramo, col far volare frutta e fiori. Tutti n'erano costernati. E il fresco, che era poi un bello e buon freddo, si faceva in quattro per giustificare la sua parente: — Credete a me, non c'è che lei per spazzare un temporale, per ripulirvi un cielo. — Difatti, in poche ore, se pure con qualche scompiglio, la Bora fece pulizia di tutto: e il freddo intanto s'era installato come se dovesse restare. La sera di domenica era proprio una sera d'ottobre. Ma ieri già la Bora era un po' stanca, e il freddo, ai primi tepori del sole, si era appisolito; onde prima di mezzogiorno si vedeva già una quantità di gente correre gaiamente ai bagni di mare. L'inverno, d'estate, non ha mai lunga vita.

Nozze

Ieri mattina la signorina Laura Bainella è andata sposa al camerata Stelio Devescovi. Alla giovane coppia vivissimi auguri e cordiali felicitazioni.

Una culla

La casa dello squadrista Germano Bonifacio, richiamato alle armi, è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto. Auguri e felicitazioni vivissime.

Gli artigiani che non avessero provveduto a far vidimare i bollettari per il pagamento dell'imposta entrate entro l'8 maggio scorso presso l'Ufficio del Registro, sono invitati a passare d'urgenza presso la segreteria dell'Artigianato per comunicazioni.

Cade in piazza Vittorio Veneto e si rompe un braccio

Nell'attraversare la piazza Vittorio Veneto, la casalinga Emilia Struppi, d'anni 54, abitante al n. 796 di S. Giovanni, incespicata su un rialzo del selciato, è caduta pesantemente al suolo. Con la Croce Rossa è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena, dove le è stata riscontrata la frattura dell'omero sinistro, nonchè una ferita alla regione temporale sinistra.

Chiarimento. Rileviamo che nel processo «Parole e pugni» l'imputato Faion era difeso dall'avv. G. Presti.

Con la gamba sotto le ruote di un treno

Una grave disgrazia è avvenuta ieri, nel pomeriggio, alla Stazione di S. Elia di S. Dorligo della Valle. Ne è rimasto vittima il manovale Luigi Micali, d'anni 25, abitante al n. 23 della frazione di S. Elia.

Il Micali, che lavora nella Stazione di Erpelle Cosina, si era recato, verso le 16.15, alla Stazione per prendere il treno che doveva portarlo a Erpelle. Senonchè, alla Stazione s'accorgeva che il treno stava mettendosi in moto, per cui presa la rincorsa riusciva a saltare sul predellino di una vettura. Ma mentre stava per aprire uno sportello, il disgraziato, perduto l'equilibrio, andava a finire con la gamba destra sotto una ruota della vettura. Dato l'allarme il treno veniva tosto fermato e quindi si provvedeva a soccorrere il povero Micali, il quale, con l'autoambulanza della Croce Rossa, chiamata subito sul posto, veniva trasportato all'ospedale Regina Elena. Purtroppo all'occhio del sanitario di turno, le condizioni del Micali si presentavano gravi, data la completa frattura della gamba e del piede destro.

Il Micali è stato accolto con prognosi riservata nella prima divisione chirurgica.

L'infortunio di un pittore

Mentre stava lavorando al Cantiere S. Marco, a bordo di un piroscafo, il pittore Silvano Antoniutti, di 22 anni, si è impigliato la mano destra negli ingranaggi di una mola elettrica. Avuti i primi soccorsi dai compagni, l'Antoniutti è stato con la Croce Rossa trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato l'asportazione della seconda falange del terzo dito della mano destra con schiacciamento del quarto dito.

Un cristallo in frantumi

Ieri, nel pomeriggio, un uomo, passando davanti gli uffici dell'agenzia marittima Marovic, siti in via della Borsa, scivolò ed andò a sbattere contro il cristallo di una vetrina, spezzandolo. All'inatteso fracasso prodotto dai vetri andati in frautmi accorse gente e l'uomo che non s'era fatto alcun male, venne prontamente rialzato. Comunque il danno sofferto dall'agenzia Marovic s'aggira sulle mille e più lire.

Corre coi pattini e si spezza un polso

Ieri, mentre si dilettava a scorrazzare con i pattini a rotelle nei pressi di casa, lo scolaro Claudio De Giorgi, di anni 13, abitante in via Schiapparelli 4, ha perduto l'equilibrio cadendo malamente al suolo. Accompagnato dal padre all'ospedale Regina Elena gli è stata riscontrata la frattura del polso destro. Il ragazzo è stato accolto nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in circa quattro settimane.

La scheggia nell'occhio

Mentre lavorava in un'officina dei Magazzini Generali, il meccanico Vittorio Specchiari, di anni 40, abitante in Pendice di Scorcola 444, è stato investito all'occhio sinistro da una scheggia di ferro rovente. Accompagnato all'ospedale Regina Elena, gli è stata riscontrata un'ustione alla cornea, ritenuta guaribile in dieci giorni. Dopo le medicazioni le Specchiari ha potuto rincasare.

I furti al buio

Ieri mattina, le porinale di numerosi stabili di via Rossetti, nell'aprire di buon'ora i portoni, hanno provato un'amara sorpresa. Ignoti ladri, approfittando dell'oscurità, avevano durante la notte, asportato le maniglie. Il fatto è stato denunciato all'autorità di p. c.

Agricoltore all'ospedale per essersi fratturato una gamba

Domenica nel pomeriggio, recatosi a lavorare in un campo vicino alla propria abitazione di Villa Decani 56, l'agricoltore Antonio Cociani, di anni 62, ebbe la mala sorte di cadere in un fossato e di fratturarsi il femore sinistro. Ieri sera il Cociani è stato trasportato, con un'auto privata, all'ospedale Regina Elena.

Sul lavoro. Il commesso Giovanni Cerenelli, di 22 anni, abitante in Cologna in Monte 209, mentre stava lavorando in un negozio di commestibili di piazza Goldoni, con i cocci di un fiasco s'è ferito alla mano destra. Il giovane si è fatto medicare la ferita all'Ospedale Regina Elena.

CAMERATI IN GRIGIOVERDE!

PER ALLIETARE I VOSTRI MOMENTI DI RIPOSO, ACQUISTATE IL

PACCO CETRA N° 1

CONTENENTE:
N° 1 fonovaligia CETRA - Modello Imperium
N° 12 dischi CETRA di gran successo
N° 1 scatola di puntine «Gioconda»

Il *prezzo eccezionale* del «PACCO CETRA» N° 1 è di L. 400

PACCO CETRA N° 2

CONTENENTE:
N° 12 dischi CETRA di gran successo
N° 1 scatola di puntine «Gioconda»

Il *prezzo eccezionale* del «PACCO CETRA» N° 2 è di L. 180

Prezzi comprensivi di imballo e di porto - Pagamento all'ordine
L'ordine può essere inviato a tutti i migliori Rivenditori di dischi o alla

S. A. CETRA - Via Arsenale, 17-19 - TORINO

Elenco dei dischi da cm. 25 contenuti nei «Pacchi Cetra» N. 1 e 2:
1) IT 600: Fiamme verdi - Marcia del Battaglione S. Marco. — 2) IT 608: Vittorio Veneto - Rusticanella. — 3) IT 751: Pindaro (Spadaro), M° Petralia - Invito alla caccia (Spadaro), M° Petralia. — 4) IT 579: Sulla carrozzella (Spadaro), M° Petralia - Il valzer della povera gente (Spadaro), M° Petralia. — 5) IT 627: Maria la o (Rabagliati), M° Angelini - Santa (Rabagliati), M° Angelini. — 6) IT 740: Domani (Rabagliati), Orch. Barzizza - Questa sera da me (Boccaccini), Orch. Barzizza. — 7) IT 733: Stornelli di Radio Sociale (Stornellatore Enzo Fusco), Parti I e II. — 8) GP 92837: Stella alpina (Pavesio), M° Angelini - Cantami un tango (Pavesio), M° Angelini. — 9) IT 576: Reginella campagnola (Boccaccini), M° Angelini - E' così (Clerici), M° Angelini. — 10) GP 93062: Tango del mare (Carboni), M° Barzizza - Firenze sogna (Carboni), M° Barzizza. — 11) GP 93063: Pippo non lo sa (Fioresi), M° Barzizza - La da da (Fioresi), M° Barzizza. — 12) IT 725: La mia canzone al vento (Boccaccini), M° Barzizza - Madonna fiorentina (Boccaccini), M° Barzizza.

Nel caso che qualche disco dell'elenco proposto non sia di Vostro gradimento, potrete sostituirlo con qualunque altro disco CETRA da cm. 25

INVIO DEL CATALOGO CETRA - GRATIS - A RICHIESTA

Gli aguzzini di Smuts all'opera

Macchinazioni contro i boeri

Mario Pettinati, nostro ex corrispondente da Londra, e quindi a conoscenza, come i lettori hanno avuto modo di constatare, di tutti i segreti della poco pulita vita politica inglese, segnala in questo articolo il delinearsi di una nuova macchinazione dell'«Intelligence Service» ai danni dei boeri, il laborioso popolo del Sud Africa che non ha voluto e non vuole la guerra e guarda con speranza a Mussolini ed a Hitler per sottrarsi al giogo che lo opprime.

Sara bene tener d'occhio ciò che accade nel Sud Africa. La notizia, data per la seconda volta negli ultimi due mesi, che numerosi reparti di fanteria della Marina britannica sono stati fatti sbarcare a Simonstown e di là distribuiti nei principali centri dell'Unione del Sud Africa e soprattutto nelle provincie agricole abitate quasi completamente da boeri ,viene giustificata dai telegrammi di origine inglese con il fatto che si accresce tra l'elemento indigeno della popolazione l'ostilità contro la guerra e contro il Governo di Londra che l'ha provocata.

Tuttavia per chi conosce i metodi che gli inglesi hanno sempre usato e continuano ad usare nelle loro Colonie e dipendenze per imporre il regno della sferza e del terrore, ogni volta che il sentimento nazionalista starebbe per risvegliarsi più vivo nelle popolazioni poste sotto il giogo britannico, sorge più che legittimo il sospetto che anche questa volta l'«Intelligence Service» stia preparando uno dei suoi soliti tranelli per giustificare chissà quale eccidio di innocente popolazione della quale gli accoliti di Londra vogliono sbarazzarsi.

In primo luogo tutti coloro che conoscono la situazione attuale del Sud Africa sanno benissimo che gli «africanderos», ossia quei boeri che mai hanno rinunciato al sogno della propria libertà e che per conseguenza si sono schierati compatti intorno a Hertzog per impedire che il Sud Africa fosse coinvolto in questa guerra che è per loro contro natura, si guarderebbero bene dal prendere l'iniziativa di una sommossa che l'Inghilterra potrebbe ancora facilmente soffocare e che finirebbe per decretare lo sterminio di una buona parte di coloro che credono invece fermamente nella liberazione del loro Paese e vedono in Mussolini e Hitler i due Genii dai quali verrà anche per il Sud Africa la nuova luce di libertà.

In secondo luogo, se davvero esistesse — come dice l'informazione e come ha accennato nel suo discorso alla radio il rinnegato Primo Ministro sudafricano Generale Smuts — sarebbe puerile che l'Inghilterra pensasse di spegnere la rivolta con le proprie unità di flottiglia e che ad esse imponesse di operare non già lungo la costa, com'è compito di quell'arma, ma nella zona interna e perfino nei centri agricoli.

Sembra quindi assai probabile che la mossa inglese sia uno dei soliti sistemi provocatori già usati in India, nella Palestina e nello stesso Sud Africa, consistenti nell'inviare tra la popolazione indigena degli elementi provocatori e perturbatori destinati, da una parte a favorire e ad aiutare chi ha interesse a soffiare nel fuoco e dall'altra, a reprimere ogni movimento con tale ferocia da non lasciare in vita nessuno di coloro che potrebbero dar noia al Governo reazionario locale e tanto più alla camarilla nelle cui ebraiche mani — non bisogna dimenticarlo — stanno non soltanto le più ricche miniere d'oro, ma anche le non meno ricche e famose miniere di diamanti.

Il Governo inglese si rende perfettamente conto che il partito di Hertzog, sebbene battuto per una leggerissima minoranza alla Camera di Capetown, ha effettivamente con sè l'enorme maggioranza dell'opinione pubblica locale. Esso sperava che sotto la ferrea disciplina di Smuts l'elemento nazionalista si sarebbe, se non piegato, per lo meno ritirato momentaneamente dalla battaglia politica.

E' avvenuto invece tutto il contrario e senza andare in Sud Africa bastava compiere una piccola missione di scoperta nei centri sudafricani di Londra per convincersi quale enorme forza costituisse il partito nazionalista e quanto vivo sia fra i boeri l'odio contro gli inglesi e il desiderio di potere un giorno o l'altro vendicarsi di tutti gli orrori che gli inglesi commisero in quella infame guerra.

Ho assistito io stesso ad un banchetto di sudafricani che ebbe luogo alla City di Londra verso i primi giorni di febbraio, durante il quale si inneggiò al Duce e a Hitler e si fecero voti fra l'altro che si riprendessero al più presto i traffici marittimi diretti fra l'Italia e il Sud Africa nei quali i boeri vedevano più che un semplice anello commerciale, un segno palpabile della congiunzione spirituale fra loro stessi e il popolo fascista.

Gli sbarchi inglesi quindi fra i pacifici nazionalisti boeri non possono avere altro scopo che quello di provocare sommosse delle quali Londra soltanto trarrebbe vantaggio. Essi cercheranno di far traboccare il vaso già colmo della pazienza di quel nobile popolo e di gettare fra di essi nuovo sangue e nuovo terrore.

I boeri lo sanno e lo temono, ora soprattutto che non rimane più nemmeno la simpatia spirituale dell'esautorata ex Regina d'Olanda per fare sì che la sferza britannica incrudelisca con mano più leggera sopra le loro misere carni.

MARIO PETTINATI

Come il Gen. Smuts cerca il pretesto

SAN SEBASTIANO, 29

L'Agenzia ufficiosa britannica informa che gli attentati commessi in questi ultimi giorni nell'Unione del Sud Africa sono opera di nazionalisti ossia degli aderenti al partito del dott. Malan.

Questa affermazione della «Reuter» fa sospettare che si tratti invece dell'opera di agenti prezzolati da Smuts il quale starebbe studiando misure draconiane da prendere contro i nazionalisti. Tempo fa egli aveva ordinato la consegna delle armi da parte della popolazione civile ed ora questi attentati gli dànno il pretesto per prendere severe misure contro coloro che, come i nazionalisti, si sono rifiutati di eseguire tale ordine.

Atmosfera tesissima a Città del Capo

NEW YORK, 29

I passeggeri e l'equipaggio del piroscafo nordamericano «Presidente Polk», di ritorno da un viaggio intorno al mondo, hanno dichiarato che a Città del Capo l'atteggiamento antibritannico è molto pronunciato, specialmente tra i sudafricani di discendenza olandese. I passeggeri del piroscafo americano non hanno ottenuto il permesso di sbarcare in quel porto ed un ufficiale della nave ha dichiarato che a Città del Capo si vive in un'atmosfera molto tesa, tanto da dare l'impressione di trovarsi alla vigilia di una rivoluzione, perchè la popolazione dell'Africa del sud non vuole combattere per l'Inghilterra.

Il Sovrano al Pantheon per la funzione in suffragio del compianto Re Umberto I

ROMA, 29

Ricorrendo l'anniversario della morte del compianto Re Umberto I, alle ore 8 di stamane è stata celebrata al Pantheon la consueta funzione di suffragio con l'intervento del Re Imperatore accompagnato dalle Altezze Reali i Duchi di Pistoia e di Bergamo. Hanno presenziato il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Corte.

Stamane il Vicepresidente del Senato Berio e il cons. naz. Questore Principe Borghese in rappresentanza del Senato del Regno e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni si sono recati al Pantheon per rendere omaggio alla memoria del Re Umberto.

Eroismo nell'umiltà
«Se dovessi morire morirei contento»
La lettera di un marinaio ai genitori

ROMA, 29

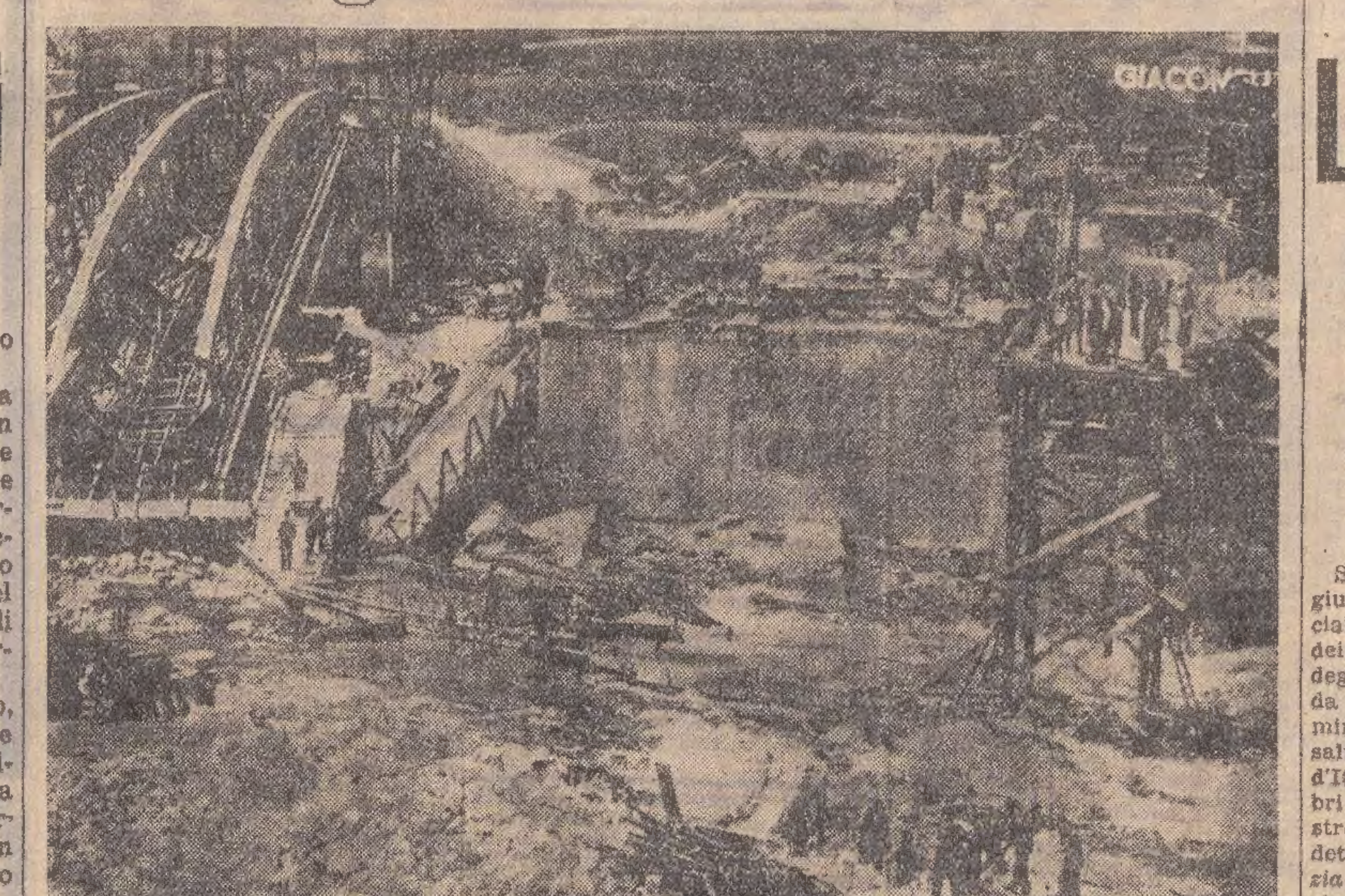
Per dare un'idea dello spirito altissimo della nostra gente di mare, è significativa questa lettera che l'elettricista di Marina, Luigi Passerini, dirigeva il mese scorso ai genitori abitanti in Roma, in via Quintino Sella 21. Il Passerini era imbarcato a bordo di un sommergibile che non è più rientrato alla base. Questa circostanza drammatica dà alla lettera dell'umile marinaio elettricista un grande rilievo spirituale e morale:

«Ore 21, Taranto, 10 giugno 1940-XVIII.

Mamma e papà carissimi, sono tre ore che l'Italia è entrata in guerra. Potrebbe darsi che di qui a qualche ora anche noi saremo partiti per assolvere i compiti che il Duce ci avrà ordinati. Se parto spero tornare da questa come da altre missioni di guerra, se però per caso il destino mi fosse contrario, cari genitori, non piangete. Tanto per me vi dico fin d'ora che se dovessi morire morirei contento perchè morirei con la speranza che finita questa guerra ci sarà finalmente per i rimasti un lunghissimo periodo di pace e lavoro, perchè la pace che si farà sarà una pace giusta. Vi chiedo però un grandissimo favore, non piangetemi perchè da dove sarò credo che ciò mi recherebbe tanto dispiacere.

Ora vi chiedo pure perdono di tutte le volte che vi ho dato dei dispiaceri. Se avessi capito come capisco ora, non l'avrei fatto e se fossi tornato avrei fatto il possibile per non darvi la minima occasione di farvi solo un poco inquietare per conto mio. Se non ci sarò più io, avete però Mario che, sono certo, vi sarà di aiuto e di conforto sapendovi consolare per la mia mancanza. Termino e mi dico per sempre vostro figlio Luigi.»

L'organizzazione Todt



rimette in efficienza le vie di comunicazioni francesi nella zona occupata dalle truppe germaniche

Notizie sinistre dall'Impero inglese

L'India comincia a scuotere il giogo

Un Governo nazionale chiesto dal Congresso con risoluzione votata a grande maggioranza

SCIANGAI, 29

Si apprende da Poona che, dopo otto ore di animata discussione, il Congresso panindiano ha ratificato con 95 voti contro 47 la risoluzione adottata il 7 luglio dal Comitato esecutivo di New Delhi nella quale si chiede che la Granbretagna consenta subito la costituzione di un Governo nazionale indiano considerato come la prima tappa verso la completa indipendenza dell'India.

Se è esatto ciò che afferma il telegramma da Sciangai, il Congresso panindiano avrebbe riconfermato la risoluzione del Comitato esecutivo di Nuova Delhi nel quale si domanda alla Granbretagna l'immediata costituzione di un Governo nazionale indiano come prima tappa alla indipendenza dell'India.

Che l'Inghilterra aderisca a questa domanda è estremamente dubbio; ma che essa la rigetti apertamente è altrettanto difficile credere, giacchè, se in fondo White Hall sa benissimo che nessun uomo politico inglese, nemmeno i laburisti, ha davvero intenzione di accordare all'India un Governo nazionale e tanto meno l'indipendenza, essa sa d'altra parte che provocare nuove ostilità politiche in India sarebbe un errore colossale che potrebbe costar caro.

Si ricorrerà perciò probabilmente alla solita tattica temporeggiatrice con la quale, da più di vent'anni, Londra è riuscita ad abbindolare gli indiani con un mare di promesse, con una montagna di carta stampata e manoscritta nella quale si sono potute cullare le giuste aspirazioni indiane, ma nulla di veramente efficace è stato fatto e, al contrario, tutto è stato messo in opera e continua ad esserlo, non certo per sedare la discordia fra i vari gruppi dell'India ma per fomentarla. Non già per accorsare un effettivo primo passo verso la libertà, ma per abbindolare i gonzi, invocando le gelosie di setta e di religione e dominando così tra i dissidenti a colpi di bastone. Si ricorrerà, assai probabilmente, anche a quei famosi attacchi che, di quando in quando, servono a giustificare le più feroci repressioni e spedizioni punitive che distruggono, come uragani di ferro e fuoco, interi villaggi e intere popolazioni.

La risoluzione presa a Nuova Delhi e la ratifica fatta dal Congresso, di cui parla il messaggio odierno, ha tuttavia una grande importanza: essa significa in primo luogo che il sentimento nazionalista indiano rimane più vivo che mai malgrado tutti i tentativi britannici per smorzarlo e in secondo luogo che il partito nazionalista del Congresso s'è ancora accresciuto in questi ultimi tempi, giacchè la ratifica della decisione di Nuova Delhi è stata presa con 95 voti favorevoli e 47 contrari, il che indica che non soltanto gli immediati seguaci del Mahatma Gandhi, ma anche i mussulmani, devono aver compreso ormai come soltanto cooperando con gli altri partiti il giogo britannico può essere finalmente distrutto e distrutto per sempre.

La voce che giunge così dal cuore dell'India è per noi confortante e per gli inglesi un altro rintocco funebre di campana.

Albione nella stretta del controblocco

I sommergibili tedeschi non lasciano passare

BERLINO, 29

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Nella guerra navale contro l'Inghilterra, continuano i successi dei nostri sommergibili. Un sommergibile, al comando del capitano Wilhelm Krollmann, ha affondato come già comunicato, 5 grandi vapori mercantili armati, di complessive 48 mila tonnellate, fra cui un incrociatore ausiliario di 18.000 tonnellate, che navigavano in un convoglio britannico fortemente scortato. Il convoglio è stato disperso. Lo stesso sommergibile ha inoltre silurato un vapore mercantile armato di 6 mila tonnellate.

Un altro sommergibile ha affondato naviglio commerciale nemico per 18.750 tonnellate facente parte di convogli fortemente scortati.

Un terzo sommergibile ha affondato davanti alle coste dell'Inghilterra un vapore mercantile nemico armato, stazzante oltre 6 mila tonnellate.

Durante le operazioni di ricognizione aerea si sono avuti ieri numerosi combattimenti sul Canale della Manica: 6 apparecchi nemici sono stati abbattuti contro uno perduto da parte nostra.

La scorsa notte, apparecchi britannici hanno lanciato solo poche bombe sulla Germania settentrionale e occidentale senza arrecare danni. Ad Amburgo una bomba è caduta su di un rione cittadino. L'intervento della organizzazione di difesa contraerea ha permesso però di limitare i danni.

In Olanda due velivoli nemici sono stati abbattuti dai nostri caccia e un terzo dall'artiglieria contraerea; un quarto è stato abbattuto nella Francia settentrionale e un quinto nella Germania settentrionale. Le perdite nemiche ammontano così ieri a 11 apparecchi. Due nostri velivoli risultano mancanti».

Chamberlain operato per un male all'intestino

ROMA, 29

L'*Agenzia ufficiosa britannica* dirama da Londra:

Chamberlain è entrato oggi in clinica per esservi operato, dato che soffriva di una forma di ostruzione intestinale. Un bollettino medico dice che dopo l'operazione lo stato dell'ammalato era soddisfacente e che si spera che egli potrà riprendere le sue funzioni tra due o tre settimanale. *(Radio Stefani).*

Uncle Sam smette l'arroganza
Nuove scuse americane per gli incidenti di Sciangai

SCIANGAI, 29

Subito dopo la sistemazione amichevole dell'incidente avvenuto a Tsin Tao con le scuse delle autorità navali americane per l'aggressione contro i gendarmi giapponesi compiuta da marinai americani, un altro incidente analogo è stato chiuso oggi a Sciangai con le scuse fatte dal rappresentante consolare degli S. U. a quello del Giappone per l'aggressione compiuta il 14 luglio contro gendarmi giapponesi da marinai americani. Da parte americana è stata data comunicazione al Console generale nipponico che sono stati presi tutti i povvedimenti atti ad impedire il ripetersi di incidenti del genere.

Gli interessi commerciali turchi monopolizzati dai Paesi dell'Asse

ISTANBUL, 29

I giornali turchi si occupano dei rapporti commerciali con gli altri Paesi scrivendo che la Turchia può ormai commerciare soltanto con l'Italia, la Germania, l'Europa centro-orientale e la Russia sovietica. Si sottolinea che ogni sforzo deve essere compiuto per intensificare i rapporti commerciali specialmente con l'Italia e con la Germania, Paesi capaci di fornire alla Turchia quanto le abbisogna e di assorbire quanto ha necessità di vendere.

A proposito dell'accordo commerciale turco-tedesco, l'*Ikdam* scrive che la politica della Turchia verso la Germania non ha cessato di ispirarsi a principii di pace e di amicizia e che la Turchia non intende cambiare la sua politica.

I possedimenti europei in America
Il principio dell'autodecisione fatto prevalere dall'Argentina

NEW YORK, 29

Il capo della delegazione argentina alla Conferenza dell'Avana è atteso a Washington, dove consegnerà al Presidente Roosevelt una lettera personale del Presidente Ortiz. Si rileva, specialmente, che nella discussione all'Avana del tanto dibattuto problema dell'eventuale mandato sugli attuali possedimenti europei in territorio americano, l'Argentina ha fatto prevalere il proprio punto di vista circa il diritto di autodecisione di riconoscersi ai popoli che potranno eventualmente essere liberati dal dominio di una Potenza europea.

La Borsa di Parigi si riapre

BERNA, 29

La Borsa di Parigi a quanto viene comunicato sarà riaperta a partire da domani 30 luglio dalle 12.30 alle 14, eccezione fatta per il sabato, giorno in cui rimane chiusa.

Il caldo torrido negli S. U.
13 morti per insolazione a New York

NEW YORK, 29

Continua negli S. U. l'ondata di caldo equatoriale. Il termometro è salito da 90 a 100 e più gradi Fahrenheit. A New York si deplorano 13 morti per insolazione.

Dopo i convegni di Salisburgo e Roma

La via delle eque sistemazioni è stata tracciata ai Paesi balcanici

Un comunicato del Governo romeno dopo il rapporto di Gigurtu e Manoilescu - L'irritazione inglese giudicata ridicola a Bucarest

BUCAREST, 29

Stamane alle ore 10.15 sono giunti a Bucarest con treno speciale il Presidente del Consiglio dei Ministri Gigurtu ed il Ministro degli Esteri Manoilescu, di ritorno da Roma. Alla stazione i due uomini di Stato romeni sono stati salutati dagli Incaricati di affari d'Italia e di Germania e dai membri del Governo romeno. Il Ministro degli Esteri Manoilescu ha detto al corrispondente dell'*Agenzia Stefani* di essere «soddisfattissimo» delle accoglienze ricevute a Roma.

Alle ore 13, Re Carol ha ricevuto in udienza il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri che gli hanno fatto un dettagliato rapporto sulle conversazioni che essi hanno avuto a Salisburgo ed a Roma. Il Sovrano ha poi trattenuto a colazione a Palazzo Reale Gigurtu e Manoilescu.

Senza equivoci

Tanto dai gruppetti degli inglesi che si trovano a Bucarest come dagli ebrei locali, subito è stata data la stura ad una infinità di versioni sugli incontri di Salisburgo e di Roma. E' per questo motivo che il Governo romeno ha fatto pubblicare il seguente comunicato:

«Il Primo Ministro Gigurtu e il Ministro degli Esteri Manoilescu hanno fatto ritorno a Bucarest lunedì 29 luglio alle ore 10.15 dal loro viaggio a Obersalzberg ove sono stati invitati dal Governo tedesco, e dal loro viaggio a Roma ove sono stati invitati dal Governo italiano.

Questi viaggi costituiscono il primo contatto personale del Governo romeno dopo la recisa dichiarazione di integrarsi nella politica dell'Asse con il Führer della Germania e con il Duce d'Italia e con i due Ministri degli Esteri di queste due grandi Potenze.

Le conversazioni che hanno avuto luogo su tutti i problemi politici ed economici riguardanti la Romania e il sud-est europeo, si sono svolte in un'atmosfera di sincera amicizia. Dal loro insieme è risultato l'interesse reale e la comprensione che tanto la Germania come l'Italia hanno per la Romania e per il mantenimento della pace in questa parte del Continente.

Per quanto riguarda le preoccupazioni per il futuro della Romania, tanto a Obersalzberg come a Roma sono stati discussi soltanto i principii generali, in base ai quali i Governi dei Paesi interessati lavoreranno d'ora innanzi in modo libero per stabilire le condizioni che potranno portare a una definitiva intesa nel bacino danubiano».

Dal testo del comunicato risulta senza equivoco che tanto in Germania come in Italia è stata considerata necessaria la soluzione di tutte le questioni regionali del settore danubiano-balcanico e risulta altrettanto chiaramente che questa soluzione dev'essere raggiunta mediante un lavoro di collaborazione fra gli Stati interessati. Sono state indicate, dunque, dalle Potenze dell'Asse le basi generali per mettere tutti in condizioni di lavorare e con spirito di comprensione delle superiori necessità europee. Ciascuno degli Stati danubiani e balcanici può da oggi in poi dare prova della propria volontà di collaborazione.

Dopo le pubblicazioni fatte al riguardo dalla stampa fascista e da quella nazionalsocialista e dopo la pubblicazione del comunicato romeno di stanotte tutte le versioni e le illazioni in senso contrario a queste sono da ritenere perciò pericolosamente false.

Nessun termine fissato

E' smentito ufficialmente che la Germania abbia fissato un termine alla Romania per regolare le proprie vertenze territoriali con l'Ungheria e la Bulgaria. Nei circoli ufficiosi si fa osservare che la fissazione di un termine sarebbe stata contraria allo spirito del piano dell'Asse per il mantenimento della pace nell'Europa sudorientale. Si è lasciato contemporaneamente comprendere che qualora i negoziati diretti fra le Cancellerie interessate non sbocchino in un accordo entro un tempo ragionevole, l'Italia e la Germania potranno partecipare alle conversazioni in veste di amichevoli consiglieri dei Paesi balcanici interessati.

I giornali pubblicano il comunicato dell'*Agenzia Reuter* relativo alla protesta formale che il Governo inglese presenterà contro gli ultimi provvedimenti adottati dal Governo romeno nei riguardi delle industrie petrolifere a capitale inglese. Tale comunicato inglese ha destato vivissima indignazione. La radio di Bucarest, alla lettura del comunicato ha fatto seguire la seguente nota: «E' superfluo aggiungere che la Romania è stata costretta ad adottare le misure necessarie per la salvaguardia e la difesa del suo patrimonio nazionale».

Il *Porunca Vremi* commentando la nota dell'*Agenzia Reuter* scrive fra l'altro: «L'Inghilterra ha perduto completamente la misura della realtà ed il panico cui essa è in preda la spinge al di là del confine del ridicolo. La plutocrazia inglese che ha spogliato i romeni da alcuni decenni, che ha spremuto in maniera selvaggia le grandi sorgenti dell'oro nero, è oggi stizzita che i romeni non si siano lasciati convincere a distruggere l'industria petrolifera per far mancare alla Germania il petrolio romeno; è stizzita per il fatto che la Romania non sia ancora entrata in guerra, facendo così, con la distruzione del Paese, il giuoco della Granbretagna. Senza dubbio l'irritazione dell'Inghilterra non impressiona più nessuno; ma il sistema di procedere inglese mai smentito nel corso della storia, per quanto riguarda il caso della Romania, non fa altro che porre Londra in una triste luce e dimostra ancora una volta quale trascurabile quantità sia «per la campionessa della libertà dei popoli» ogni Paese che rifiuti di restare ulteriormente a rimorchio degli interessi britannici».

Un comunicato del Ministero degli Interni precisa che del gruppo di sei francesi che facevano parte della sezione di sabotaggio organizzata sul territorio dello Stato romeno espulsi dal Paese facevano parte l'ing. Wenger, direttore della Società Petrolifera Concordia, l'industriale Pierre Boncenne della stessa Società e tale Armand Lachapelle. Il Wenger è lo stesso che dalla pubblicazione dei documenti segreti dello Stato Maggiore francese è risultato essere il capo della banda democratica incaricata della distruzione del petrolio romeno.

Budapest a fianco dell'Asse
Un piano governativo per la radicale soluzione del problema ebraico

BUDAPEST, 29

(B) Si registrano oggi a poca distanza dai colloqui di Roma e di Berchtesgaden diverse manifestazioni a favore delle Potenze dell'Asse. Ieri il Sottosegretario alla Giustizia, Hantal, parlando a Papa, nell'Ungheria occidentale, ha affermato che le vittorie delle armi italiane e tedesche, oltre a fornire motivo di grande soddisfazione in Ungheria, pongono questa di fronte ai futuri problemi da risolvere a fianco delle due grandi Potenze amiche.

Hantal ha quindi parlato della missione storica magiara nel bacino danubiano-carpatico e della necessità di affrontare riforme allo interno pur respingendo ideologie estranee o lontane dal popolo ungherese. Ogni residuo di liberalismo economico e politico verrà liquidato, mentre la tutela della razza dovrà guadagnare le cure migliori. Su questo argomento un giornale pomeridiano scrive che il Governo di Budapest, affrontando radicalmente il problema ebraico, suggerisce sin da ora a tutte le altre Potenze interessate il modo per permettere l'emigrazione degli ebrei; previo un accurato censimento e accertamento, incamerando parte del capitale ebraico, sarebbero coperte le spese per questa emigrazione; quindi, in accordo con gli altri Stati, si stabiliranno tutte quelle norme atte a risolvere radicalmente la questione da un punto di vista europeo.

Sul viaggio a Roma dei Ministri romeni e sui colloqui fra Hitler e Ribbentrop e i dirigenti bulgari, la stampa continua a dedicare notevole spazio. Stamane si legge che le Potenze dell'Asse avrebbero proposto trattative dirette fra le parti interessate. L'asse con la revisione dei trattati vuole creare la premessa per una futura pacifica collaborazione in questo settore e dare modo alla Romania di liberarsi d'ogni peso morto derivante da una superstite mentalità versagliese. In una corrispondenza da Roma si sostiene, comunque, che ogni soluzione definitiva sarà presa soltanto alla fine del conflitto con l'Inghilterra.

Alle ore 13.15 provenienti da Vienna sono giunti all'aeroporto di Budapest il Presidente del Consiglio Filof e il Ministro degli Esteri Popof. I personaggi bulgari sono stati ricevuti da un rappresentante del Ministro degli Esteri, dal Ministro d'Italia Talamo e dall'incaricato di affari della Germania.

Dichiarazioni di Filof

SOFIA, 29

Il Presidente del Consiglio, Filof, e il Ministro degli Esteri, Popof, sono rientrati a Sofia questa sera, alle 18. Essi hanno compiuto il viaggio da Salisburgo a Sofia a bordo di un aeroplano messo a loro disposizione dal Governo germanico. All'aeroporto sono stati ricevuti da tutti i membri del Governo e da personalità del Corpo diplomatico, compresi i Ministri di Italia, di Ungheria e di Jugoslavia. Subito dopo il loro arrivo, il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri sono stati ricevuti in udienza dal Re. Successivamente si è riunito il Consiglio dei Ministri, al quale essi hanno riferito sulle conversazioni di Salisburgo.

Il Presidente del Consiglio ha comunicato in serata alla stampa le seguenti dichiarazioni:

«Siamo molto soddisfatti dell'invito fattoci una settimana fa, il quale ci ha permesso di incontrare il Führer germanico e il suo Ministro degli Esteri, von Ribbentrop. Lo spirito nel quale le conversazioni si sono svolte è già noto dal comunicato e dalla stampa. L'incontro è avvenuto in una atmosfera di calore, sincerità e di reciproca comprensione, come doveva essere tra camerati della guerra passata i quali hanno mantenuto i migliori sentimenti e il rispetto reciproci. Debbo anche far rilevare che tanto Hitler quanto il dirigente della sua politica estera nutrono i più calorosi sentimenti per la Nazione bulgara e una fervida comprensione della nostra posizione.

Siamo stati lietamente impressionati dal realismo con il quale il Führer considera la situazione. Esso ci dà ragione di credere che le conversazioni di Salisburgo saranno sommamente benefiche per la regione danubiana. La Nazione bulgara può rimanere calma e attendere con fiducia i promessi futuri sviluppi ed eventi.»

Una rassegna del "Vreme„
La regione balcano-danubiana è nella sfera dell'Asse

BELGRADO, 29

Il *Vreme*, passando in rassegna gli avvenimenti internazionali, rileva che, in attesa dell'attacco contro l'Inghilterra e dopo il raggiunto accordo circa le delimitazioni delle sfere di interessi con l'Unione sovietica, la Germania insieme con l'Italia, procede già da ora alla sistemazione dei rapporti dell'Europa sud-orientale.

«Le Potenze dell'Asse, prosegue il giornale, mirano a conseguire che si instauri un'armonica collaborazione degli Stati balcano-danubiani tra di loro e con le Potenze stesse, in vista del raggiungimento di scopi che sono principalmente di natura economica e secondariamente di natura politica. Ne consegue che si dovranno quanto prima armonizzare i rapporti tra gli Stati balcano-danubiani, perchè senza tale armonizzazione sarà impossibile il pacifico sviluppo di questa parte dell'Europa».

Dopo avere osservato che per i suoi interessi, per la sua posizione politica, geografica ed economica l'Europa sud-orientale è completamente legata alla Germania ed all'Italia, con le quali essa forma in realtà un'unica e completa regione geopolitica ed economica, l'articolo denuncia le subdole manovre degli stati maggiori inglese e francese rivelate dal sesto Libro Bianco tedesco e miranti a trasformare i Balcani in un campo di battaglia.

Il giornale osserva che ciò è stato evitato perchè gli Stati di questo settore, e in primo luogo la Jugoslavia, hanno decisamente respinto tutti gli inviti e tutte le iniziative che avrebbero aiutato i piani franco-inglesi.

Tiso ringrazia il Führer

BRATISLAVA, 29

La stampa tedesca e quella slovacca commentano largamente l'incontro di Salisburgo fra il Führer, il Presidente della Repubblica slovacca Tiso, e il Presidente del Consiglio Tuka mettendo in particolare rilievo la cordialità con cui Hitler ha ricevuto gli uomini di Stato slovacchi. Il Presidente Tiso ha diretto al Führer un caloroso telegramma di ringraziamento.

Eliminazione degli ebrei dalle pubbliche amministrazioni romene
Il consigliere commerciale della Legazione a Roma sostituito

ROMA, 29

La R. Legazione di Romania comunica:

«In seguito ad una decisione del Ministro dell'Economia Nazionale di Bucarest, il sig. Eugenio Porn, consigliere commerciale presso la R. Legazione di Romania a Roma, è stato richiamato a far data dal 1.o agosto 1940. Egli sarà sostituito dal consigliere commerciale I. Matasaru. Questo richiamo si inquadra nelle misure di eliminazioni dell'elemento ebraico dalle pubbliche amministrazioni romene.»

Il Conte Volpi consegna a Göbbels la coppa per il film «Robert Koch»

BERLINO, 29

Il Ministro Göbbels ha ricevuto nel pomeriggio, presente l'Ambasciatore d'Italia Dino Alfieri, il presidente della Confederazione dell'industria, Conte Volpi di Misurata, il quale gli ha consegnato la Coppa dela Biennale di Venezia del 1939 assegnata al film tedesco «Robert Koch», come pure le targhe di bronzo per due film culturali e una medaglia di bronzo per un lavoro premiato.

LOTTERIA DI MERANO
I BIGLIETTI SONO IN VENDITA!

ANNUNZI SANITARI

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI

NOTIZIARIO SPORTIVO

I Littoriali dello sport conclusi ad Abbazia

I "Guf„ di Catania, Macerata, Bologna e Trieste vittoriosi nelle classifiche collettive

ABBAZIA, 29

Stamane si sono conclusi ad Abbazia i Littoriali dello sport dell'Anno XVIII e le manifestazioni sportive annesse. Vi hanno assistito il rappresentante del Vicesegretario del Partito medaglia d'oro Vidussoni e le maggiori autorità e gerarchie del Carnaro.

Ecco le classifiche finali:

Pattinaggio e tiro al piattello

Littoriali di pattinaggio. Classifica individuale di velocità: 1) Vento, del «Guf» di Roma, littore anno XVIII; 2) Consalvo di Roma; 3) Citron di Venezia.

Classifica per il titolo di littore di fondo su strada: 1) Grigolato del «Guf» di Rovigo, littore anno XVIII; 2) Perez, di Catania; 3) Ajello, di Catania; 4) Merlo, di Rovigo; 5) Scarpa, di Venezia.

Classifica per gare di fondo (m. 10.000 e m. 5000): 1) Catania, punti 261; 2) Venezia, punti 192; 3) Rovigo, punti 186; 4) Treviso; 5) Roma; 6) Palermo; 7) Bari; 8) Varese; 9) Bologna; 10) Gorizia; 11) Foggia; 12) Piacenza.

Classifica generale per «Guf»: 1) Catania, punti 412; «Guf» littore dell'anno XVIII; 2) Venezia, punti 340; 3) Roma; 4) Varese; 5) Bologna; 6) Bari; 7) Rovigo; 8) Treviso; 9) Palermo; 10) Venezia.

Littoriali di tiro al piattello: classifica per squadre: 1) «Guf» Macerata (Bruschetti, Robarsi, Bellini) 140 piattelli su 150; 2) «Guf» Brescia, 131 su 150; 3) «Guf» Piacenza, 128 su 150; 4) «Guf» La Spezia; 5) «Guf» Roma; 6) «Guf» Padova; 7) «Guf» Firenze; 8) «Guf» Roma; 9) «Guf» Verona; 10) «Guf» Apuania; 11) «Guf» Bologna.

Classifica individuale tiro al piattello: 1) Prati, di Piacenza, littore anno XVIII, con 53 piattelli su 54; 2) Grandi, di Ravenna, 52 su 54; 3) Bruschetti, di Macerata 51 su 54.

Pattinaggio artistico (primo campionato nazionale universitario femminile): 1) Grimaldi, di Napoli, punti 19.66; 2) Cecchini, di Bologna, punti 19.09; 3) Gianfala, di Pola punti 16,66; 4) Morgolione, di Napoli; 5) Nocentini Carla, di Trieste, con 14.90; 6) Ferrarin, di Bologna; 7) Vianello, di Bologna; 8) Cameli, di Trieste; 9) Cingi, di R. Emilia; 10) Gariglio, di Udine; 11) Vidimari di Trieste.

Classifica per «Guf»: 1) Bologna (Cecchini, Ferrarin, Vianello; 2) Napoli (Grimaldi, Morgolione, Bono; 3) Trieste (Nocentini, Cameli, Vidimari); 4) R. Emilia; 5) Gorizia; 6) Piacenza; 7) Pola; 8) Napoli; 10) Fiume.

Nuoto e pallanuoto

7.o Campionato dell'Adriatico classifica (torneo di pallanuoto): 1) Trieste; 2) Fiume; 3) Bologna; 4) Venezia; 5) Brindisi; 6) Pola; 7) Zara; 8) Ancona; 9) Pescara.

Classifica nuoto: 1) Trieste, punti 270; 2) Pesaro, 243; 3) Fiume, 227; 4) Pola, 136.50; 5) Bologna, 62; 6) Venezia, 56.5; 7) Ancona; 8) Pescara; 9) Zara; 10) Brindisi; 11) Ravenna.

Classifica miglio marino: 1) Pesaro punti 164; 2) Fiume, 144; 3) Trieste, 134; 4) Pola; 5) Venezia; 6) Ancona; 7) Bologna; 8) Brindisi.

Gara di tuffi: 1) Quarti, di Venezia, punti 107; 2) Schermann, di Venezia, 69; 3) Salomon, di Pola, 63; 4) Simeoni, di Pola, 50; 5) Barbieri, di Ancona, 8; 6) Pauri di Ancona, 5.

L'incontro tennistico di Riccione

Netto vantaggio degli italiani sugli ungheresi

RICCIONE, 29

Anche la seconda giornata degli incontri di tennis Italia-Ungheria si è conclusa in vantaggio per gli italiani, che, vittoriosi in due sulle tre gare oggi in programma, conducono ormai la classifica degli incontri con cinque punti a uno. La vittoria finale è pertanto ormai sicuro loro appannaggio. Ecco i risultati odierni:

Doppio: Quintavalle-Taroni battono Stolpa-Szigeti per 6-3, 6-4. Singolo: Asboth batte Del Bello per 4-6, 6-2. Doppio: Romanoni-Tonolli battono Somogyi-Szentpetery per 6-4, 6-2.

Classifica generale: :Italia punti 5, Ungheria punti 1.

Bianca Locar felicemente operata al menisco

Nella clinica «San Giusto» il chirurgo dott. Enrico Polacco ha operato giorni sono Bianca Locar, la campionessa italiana di nuoto, la quale, durante un allenamento aveva riportato una lesione al menisco. L'atto operatorio anche questa volta è felicemente riuscito e la valorosa sportiva nostra è già in via di guarigione. Le è giunto in questi giorni un cordiale telegramma di auguri e di rallegramenti per la guarigione da parte della Federazione Italiana Nuoto.

Attività natatoria della «Gil»

La riunione di selezione per i campionati nazionali

Domani, con inizio alle 16.30, avrà luogo al Bagno Ausonia la riunione di nuoto, sospesa domenica causa il maltempo, che servirà di selezione per la formazione della squadra rappresentativa del Comando federale «Gil» di Trieste ai prossimi campionati nazionali di Bologna.

Una serata pugilistica per le FF. AA. a Monfalcone

Domani avrà luogo nel teatro del Dopolavoro aziendale dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico di Monfalcone un'interessante manifestazione pugilistica, organizzata da quel Dopolavoro per i camerati delle Forze Armate. La serata che trasformerà l'ampio teatro convenientemente attrezzato, in arena sportiva vibrante di spirito agonistico per i numerosi simpatizzanti che il forte sport conta specialmente tra le masse militari, è attesa con entusiasmo e, grazie all'indovinata scelta degli atleti che saranno protagonisti dei cinque incontri di varie categorie in programma, promette una brillante riuscita.

Gli incontri avranno inizio alle 18.30 e saranno integrati negli intervalli da un programma musicale eseguito dalla banda del Dopolavoro C. R. D. A., che verrà diretta dal maestro Enrico Giorgieri.

Vittorie monfalconesi nel campionato «percorso di guerra»

Nonostante il maltempo, ha avuto luogo all'Ippodromo di Montebello il campionato federale del percorso di guerra, con la classifica individuale e per squadre. Alla competizione furono ammessi sia Avanguardisti che Giovani Fascisti. La classifica individuale ha dato i seguenti risultati:

1) Siega Massimiliano («Gil» Monfalcone), in 26" e 9 decimi; 2) Pacor Floriano (idem), in 27" e 9 decimi; 3) Settomini Carlo (idem), in 29" e 8 decimi; 4) Polacchi Mario («Gil» Quis), in 30" e 2 decimi; 5) Simonetti Stelio («Gil» Monfalcone), in 33" e 2 decimi. La classifica per squadre ha dato quale vincitore il Comando «Gil» di Monfalcone, con un tempo medio di 51' e 1 decimo.

XXX Ottobre. Sabato alle 19 partirà dalla sede l'automezzo che effettuerà la seconda gita in montagna, con meta la zona di Plezzo-Bretto. Le prenotazioni vanno fatte seralmente in sede e nei negozi d'articoli sportivi. Per domani sono invitati in sede i partecipanti al soggiorno di Canazei per il saldo quota e per le ultime delucidazioni. In preparazione, per i giorni 15-18 agosto, gita sulle Dolomiti Cadorine.

Il concerto della banda cittadina all'Ospedale dei cronici

Nel pomeriggio di domenica la banda cittadina «G. Verdi», diretta dal maestro Montagna, svolse all'ospedale dei cronici un applauditissimo concerto di musica varia, riscuotendo l'unanime e più cordiale consenso dei malati.

Tale manifestazione, offerta dal nostro ottimo complesso bandistico cittadino, venne particolarmente gradita da tutti i ricoverati, i quali espressero il loro godimeno per la perfetta esecuzione dei vari brani d'opera, rimeritando il maestro ed i suoi validi collaboratori di calorosissimi e prolungati applausi.

"La vita che passa„ di Cecchelin al Filodrammatico

Il nuovo lavoro di A. Cecchelin «La vita che passa...» che si è dato ieri al Filodrammatico prende lo spunto da un tema umano: la filosofica indifferenza di un oste di fronte alle vicende comiche e tragiche che si svolgono sotto i suoi occhi. Il lavoro, naturalmente, è fiorito di una ricca serie di avventure spassose, di tipi ameni, personificati questi ultimi dall'autore, Marcello Marcelli, Jole Silvani, Silvia Balbi, Olga Berzin, Luigi Tasca, S. Serafini, Pino Nelli, Livio Bin ecc. Il successo è stato lietissimo ed è stato anche applaudito il commento orchestrale folcloristico diretto dal bravo maestro Doplicher. Suggestiva la scena del prof. G. Rossi. Oggi il divertente lavoro si replica.

RADIO

30 luglio

Sino le 19: Onde, metri: 221,1; 230,2; 263.2; 420,8; 491,8: 7.30, 8.15, 13, 14.45 e 17: Giornale radio. 8, 12 e 17: Dischi. 11.30: Concerto della violinista Jole Baccara. 12.20: Orchestra diretta dal m.o Angelini. 13.15: «Con gli angeli del Paradiso», biografia non vera di Cherubini, tracciata da M. Ceirano. 13.40: Concerto per solista e orchestra diretto dal m.o F. Previtali. Nell'intervallo (ore 14): Giornale radio. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate.

I PROGRAMMA SERALE. Dalle 19: Onde, metri 420,8; 491,8; 263,2; 19.15: Musiche orchestrali dirette dal m.o M. Gaudiosi. Nell'intervallo: Notiziario. 20: Giornale radio. Commenti ai fatti del giorno. Soltanto metri 420,8 e 491,8 (per onda m. 263,2 vedi Trasmissioni speciali): 20.30: Stagione lirica dell'Eiar: «Rigoletto», melodramma in 3 atti di F. M. Piave, musica di G. Verdi; maestro concertatore e direttore d'orchestra Armando La Rosa Parodi. Nell'intervallo: Le cronache del libro: «Ugo d'Andrea: Libri politici». Notiziario. 23: Giornale radio.

II PROGRAMMA SERALE. Dalle 19: Onde,metri: 230,2; 221,1: 19: Orchestrina tipica romagnola del m.o Ignazio Bitelli. 19.30: Dischi di canzoni e melodie. 20: Giornale radio. Commenti ai fatti del giorno. Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi Trasmissioni speciali): 20.30: Banda dei Reali Carabinieri, diretta dal m.o L. Cirenei. 21.15: «Tre maniere»: 1) «Abbiamo scritto una rivista», di Fellini e Maccari; 2) «Il nido della felicità», scena di Guido Martina; 3) «L'irreprensibile cameriere», scherzo di Vittorio Metz. Nell'intervallo: «Orologi», scena di Mario Buzzichini. 23-23.15: Giornale radio.

CINE E SPETTACOLI

EXCELSIOR. 16.45: «La battaglia navale del Mare Jonio» e film «7 uomini e una donna», Korene e Gravey.
PRINCIPE. 16: «La battaglia navale del Mare Jonio». Segue: «Poliziotto segreto», allegro, avventuroso, con Bambù.
FILODRAMMATICO. 16: «Sogno biondo», L. Harwey e W. Fritsch; Cecchelin nella novità «La vita che passa». Prezzi: I lire 3; II lire 1.50
ITALIA. 16: «Fuori servizio», film pieno d'allegria, Duvallès, S. Debelly.
REGINA. 16: «Ragazze in pericolo», di Pabst, capol. con Micheline Presle
IMPERO. 16: «La Francia depone le armi», sbalorditivo documentario di una grande vittoria.
REALE. 16: «La battaglia della Manica» e «Le educande di Saint Cyr», magnifico film d'amore.
GARIBALDI. 16: «La camera della morte», Birell e Romero. Ult. ore 22.
MASSIMO. 16: «La sua maniera d'amare», spigliato, ardente, John Boles
NOVO CINE. 16: «Peterson e socio», forte dramma poliziesco e «Gibuti».
MODERNO. 16: «La marcia su Parigi», il più interessante film di guerra
ODEON. 16: «Una donna in gabbia», con Lily Pons e Jack Oakie, canzoni
SAVOIA. 16: «Ho inventato una donna», Iessie Matthews, Robert Joung.
ARMONIA. 15.30: «Avventura di Lady X», M. Oberon-Film, colori. Varietà.
POPOLO. 15.30: «Tempi moderni», Charlot. «Vicino alle stelle», L. Joung, Spencer Tracy, passionale.
AZZURRO. 16: «Solo una notte», M. Sullivan e John Boles.
VITTORIA. 16.30: «Il segreto di Joko» con Donald Kook. Ultima ore 22.
CENTRALE. 15.30: «I diavoli del mare del sud», emoz. e «Ridolini».
VENEZIA. 16.30: «Il falco del West, Fred Niff. «Pipistrello», A. Ondra e Iv. Petrovich.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Ogni sera concertino dalle 21 in poi. Servizio di autocorriere da piazza Goldoni.

Notiziario di Monfalcone

Conferenze Federici alla Casa del Fascio. Sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura, sabato, alla Casa del Fascio il dott. Federici ha tenuto una conferenza sulla «Carta del lavoro». Il chiaro oratore ha illustrato in forma piana ed esauriente i vari postulati dogmatici della Carta, nata dalla genialità del Duce nell'etica rivoluzionaria fascista. Alla conferenza, cui hanno presenziato il comandante il Presidio, numerosi ufficiali e fascisti i quali hanno applaudito vivamente il fine e dotto conferenziere. Il convegno si è aperto e chiuso con il saluto al Duce.

Decorazioni spagnole ad un legionario. Al camerata Pietro Zentilin, reduce e ferito di Spagna, sono state concesse la «Croce al merito militare» e la «Croce di guerra» dal Governo spagnolo. Tali decorazioni sono state consegnate ora, presenti i militi e gli ufficiali, dal comandante la III Compagnia del 58.o Battaglione Camicie Nere presso il quale il Zentilin trovasi mobilitato.

Incendio. Alle 3.40 di ieri, al numero 110 di via Eugenio Valentinis, si è sviluppato nell'abitazione di Giovanni Girotto un principio d'incendio causato dal surriscaldamento di un camino. Sono accorsi i vigili del fuoco i quali, dopo circa due ore hanno eliminato ogni ulteriore pericolo.

Testa ferita. Vittorio Godini di Vittorio, di 20 anni, residente in Aurisina, giocando al calcio a Pieris ha battuto la testa contro un avversario; all'ospedale gli è stata medicata una ferita lacero-contusa al sopracciglio destro, dichiarata guaribile in cinque giorni.

NEI DOPOLAVORO

Chimici. Tutti i giorni, dalle 18 alle 20, pattinaggio a rotelle. Iscrizioni per i soci gratuite. Corso di economia domestica; iscrizioni ancora aperte, la prima lezione avrà inizio giovedì alle 20 presso la sede del «Dic», in via Conti 11. Sezione corale si accettano iscrizioni presso la segreteria tutti i giorni, dalle 17 alle 21, di elementi maschili e femminili.

«Dimm», Soggiorno alpino a Paularo. Domenica 4 agosto partenza sesto turno campeggianti; nell'occasione viene indetta una gita in torpedone a Paularo. Iscrizioni presso la segreteria della D. T. a tutto venerdì sera.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massima, Donatella, Seconda, Giulietta

DECESSI (27 luglio 1940-XVIII): Vittoria Apollonio in Conci, a. 29; Giuseppe Tomsich, a. 2; Daniele Machigne, a. 54; Nello Girotti, a. 20; Umberto Gigante, a. 22; Luigia Palesi in Ferluga, a. 64; Giovanna Koroschetz ved. Drasch, a. 80; Lino Rinaldi, a. 8; Luigi Peterlin, a. 81; Agostino Michela, a. 54; Vittoria Cari in Cari, a. 30.

MATRIMONI: Ponti Vittorio, impiegato con Legoni Vittoria, casalinga; Zuliani Vittorio, carpentiere con Mersek Vittoria, casalinga; Mazzolini rag. Oscarre, impiegato con Todisco Antonietta, casalinga; Santoli Luigi, ferroviere con Dujec Matilde, commessa; Stossi Rodolfo, manovale con Poldrugovaz Rosa, casalinga; Bruni Guglielmo, droghiere con Bubnic Evelina, sarta; Minca Virgilio, meccanico con Moretti Anna Regina, casalinga; Bressan Ramiro, cameriere marittimo con Crovatini Lidia, commessa; Chimenti Angelo, tappezziere con Giavedani Carolina, casalinga; Viezzoli Garibaldi, assistente tecnico con Debelli Ferdinanda, casalinga.

DECESSI (28 e 29 luglio 1940-XVIII): Giacomo Ercigoi, a. 73; Carolina Buriscek ved. Brumelli, a. 61; Carlo Pinzan, a. 32; Carlo Augusto Böhny, a. 68; Albino Luigi Oeser, a. 75; Luigi Carli, a. 31; Olga Coloni in Coloni, a. 25; Maria Carolo ved. Rigotto, a. 74; Bruno Rismondo, g. 7.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	26	29
Rendita 5%	92.90	92.95
Rendita 3½%	74.20	74.20
Redimibile 3½%	72.40	72.55
Redimibile 5%	93.70	93.35
Obbligazioni Tre Ven.	93.10	93.10
Buoni Tes. nov. 1941	100.10	100.10
Buoni Tes. nov. 1943	94.90	94.90
Buoni Tes. nov. 1944	97.80	97.85
Buoni Tes. nov. 1949	98.90	98.95
I. R. I.	463.—	462.50
I. R. I. «Stet» 4%	640.—	640.—
I. R. I. «Mare» 4½%	464.—	464.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	480.50	480 50
Elettr. Ferrovie Stato	467.—	467.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	422.—	422.—
Fond. Tre Ven. 4%	407.—	407.—
Trieste 1899 con.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	800.—	800.—
Assicuratrice Italiana	582.—	582.—
Infortuni	1912.50	1910.—
Riun. Adriat. ser. A	1780.—	1790.—
Riun. Adriat. ser. B	1734.—	1734.—
Gerolimich	199.—	199.—
Istria-Trieste	245.—	245.—
Lussino	316.—	320.—
Martinolich	95.—	95.—
Meridionali	1004.—	1011.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	451.—	451.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	220.50	220.50
Cantieri Riun. Adriat.	128.50	130.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	228.—	228.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 450.20; Germania 780; Jugoslavia 45.02.

CORRISPONDENZA APERTA

Liana. Le pubblicazioni di matrimonio che vi interessano comparvero sul «Popolo di Trieste» del 27 maggio corrente anno.

Fergorizia. No, non avete più diritto al soccorso per intempestività dell'eventuale domanda.

Alice Per il testo di quell'accordo potete scrivere alla «Gazzetta Ufficiale», presso il Ministero di Grazia e Giustizia, Roma.

Famiglie dei richiamati. Vi consigliamo di sottoporre i vostri casi alla locale Federazione dei Proprietari di Fabbricati (via S. Spiridione, 7).

M. R. Udine. La vostra domanda non è chiara: dovete specificare l'età del nipote e la sua situazione finanziaria.

Urgentissimo. Il 30 giugno 1927 era un giovedì.

Timido. Non possiamo rispondervi che così: pubblicate un avviso sul giornale, nella rubrica adatta.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

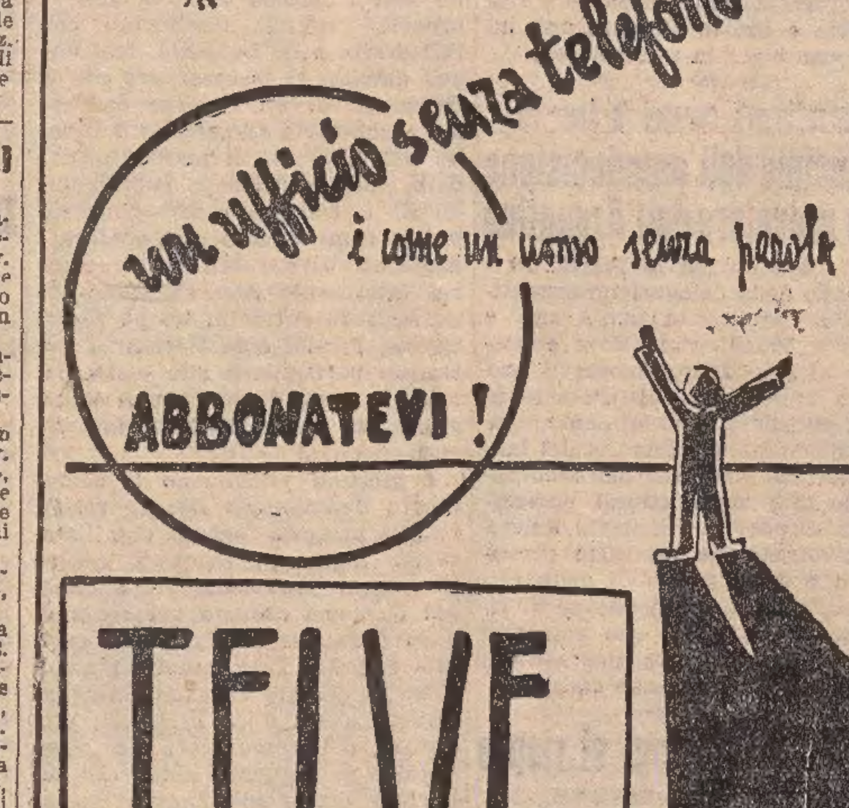
Un dono inatteso

Anche la sorpresa ha la sua parte gradevole nel piacere di ricevere i doni che sono d'abitudine per le ricorrenze festive. Perciò, se vorrete procurare ai vostri amici la letizia di un dono inatteso (parliamo degli amici, certo moltissimi, che gustano il buon tabacco) offrite loro qualcuna delle belle ed eleganti scatole di sigarette fini del nostro Monopolio. Dalle semplici confezioni di 50 e 100 squisite *Macedonia extra* che sono le preferite dal gran pubblico, alle ricche scatole di legno intarsiato che comprendono un vario assortimento dei tipi più gustosi e aromatici, è possibile una scelta a prezzi relativamente non maggiori di quelli che si spendono per i doni più usuali.

Oggi al Supercinema PRINCIPE
continuano le repliche dell'interessantissimo documentario «LUCE»
La battaglia navale del mare Jonio
Allo schermo un film allegro, divertente, dinamico
POLIZIOTTO SEGRETO
Protagonista: RICHARD TALMADGE (Bambù)

DE ROSA Corso Vitt. Em. N.o 10 Via Muratti N.o 3
vende tutte le eleganti confezioni estive a
prezzi fortemente ribassati

ACME
Polveri **Alberani** SUPERLITIOSE
GOTTA ARTRITISMO URICEMIA
Autorizzazione prefettizia, Bologna, N. 17983 - 28 maggio 1940-XVIII



Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DOMESTICA offresi. Via Caprin 3, terzo, sinistra. 40229 A
DONNA pratica offresi per ristorante. Via Zonta n. 9, portiere. 24769 A
PRESTASERVIZI giovane, tutto fare offresi. Ginnastica 13, III. 24770 A
DONNA offresi a ore, oppure prestaservizi per mattina, preferibile paraggi piazza Garibaldi. Gatteri 34, portinaio. 40224 A
PRESTASERVIZI straniera offresi. Malcanton 16, presso Balenzano. 70059 A
PRESTASERVIZI offresi, ore combinarsi. Via dei Bastioni 3, I, porta di mezzo. 70021 A
PRESTASERVIZI offresi a piccola famiglia, dalle 8-16. Via S. Nicolò 18. 40232 A
PRESTASERVIZI capacissima cucinare, pratica cameriera, altre stabili brave, offronsi. Torrebianca 41, Rosa. 24790 A
RAGAZZA offresi per piccola famiglia. Giacinto Gallina 1, portiere. 24760 A
RAGAZZA prestaservizi capace tutti lavori, anche cucinare, offresi. Piazza Goldoni 10, porta 18. 70042 A
RAGAZZA onestissima, pratica tutti lavori, anche cucinare, offresi. Via Edmondo De Amicis n. 2, scala I. 40258 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 40241 B
DOMESTICA giovane, forte, con attestati, cercasi. S. Nicolò 11, Sichel. 70058 B
DOMESTICA giovane, onesta, cerca prontamente piccolissima famiglia. - Valdirivo 42, porta 19. 70048 B
DOMESTICA giovane cercasi prontamente; ottimo vitto e salario. Inutile presentarsi senza attestati. Via Cicerone 8, terzo, sinistra. 70023 B
DOMESTICA sappia cucinare, con attestati, cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 11, via Cicerone 11, VI. 40244 B
GIOVANE, ragazzetta principiante cerco. Apiari 12, porta 8 24798 B
PRESTASERVIZI giovane mattino e pomeriggio, cercasi. Bernini 12, portinaia. 40218 B
PRESTASERVIZI con attestati cercasi, mattina. Cassa Risparmio 3, I. 70033 B
PRESTASERVIZI onesta, capace, offresi martedì, giovedì, sabato pomeriggio. Telefonare 26-246. 24791 B
RAGAZZA sana, brava, cercasi. Via Ugo Foscolo 35, V, destra. 70026 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ABBISOGNANDO 25.enne, capacità trattazione clintela, abilità commerciale, attivo, pratico spedizioni, inerenti, scrivere Cassetta 24752 C, Unione Pubblicità. 24752 C
CONTABILE bilancista, esperto indipendente, capace corrispondente tedesco, italiano, offresi mezza giornata, singole ore, anche per revisione o sistemazione. Offerte Cassetta 24697 C Unione Pubblicità. 24697 C
CONTABILE pratico, corrispondente italiano tedesco, offresi anche ore singole. Telefonare 92-36. 6611 C
FATTORE con funzioni anche direttive, qualsiasi coltura, offresi. Indirizzo Piccolo. 40228 C
IMPIEGATA 19.enne, dattilografa conoscenza contabilità, stenografia, pratica ufficio, offresi. Cassetta 24750 C, Unione Pubblicità. 24750 C
INFERMIERA media età, lunga pratica malattie mentali, neuropatiche, epilettici, infermi, offresi case private, anche dama compagnia. Miti pretese. Cassetta 24523 C, Unione Pubblicità. 24523 C
PERSONA anziana, ottime referenze, cognizioni commerciali, contabili, lingue, occuperebbesi posto fiducia, magazziniere o qualsiasi altro impiego. eventuale cauzione. Indirizzo Piccolo. 24818 C
QUINDICENNE volonterosa offresi quale praticante ufficio, dattilografa, oppure quale commessa. Indirizzo al Piccolo. 70060 C
RAGAZZO onesto offresi qualsiasi lavoro, preferibilmente fattorino. Novi. Scala Santa 238. 70030 C
SARTA lunga pratica vestiti, giacche mantelli, offresi. Telefonare n. 26473 40256 C
SIGNORINA distinta, colta, conoscenza tedesco, francese, offresi dama compagnia o bambini. Indirizzo Piccolo. 24819 C
STENODATTILOGRAFA ariana, praticissima ufficio, moralità, miti pretese, occuperebbesi pomeriggio o mattina. Cassetta 24746 C, Unione Pubblicità. 24746 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI garantitissime. Permanentista specialista viennese. Via Cellini 2. 24813 CC
a. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 24811 CC
SARTA confeziona subito, accuratamente: abiti, tailleurs, mantelli, prezzi miti. Imbriani 3, II. 24807 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AUTISTA capace, referenze, cercasi da azienda commerciale. Offerte Cassetta 24754 D, Unione Pubblicità. 24754 D
GARZONA cercasi. Via Zovenzoni 4. tintoria. 24800 D
GARZONA praticissima sarta uomo, lavoro pronto, cercasi. Cavana 14, II 70037 D
GARZONA con paga cercasi. Kropf, via Rismondo 11, I p. 40249 D
IMPIEGATA principiante, sappia tedesco, cercasi. Via B. Cellini n. 2, negozio Millonig. 0024708 D
PORTINAI marito moglie, cercansi. Offerte con referenze Cassetta 24748 D Unione Pubblicità. 24748 D
PRINCIPIANTE cercasi. Drogheria, Conti 40. 70041 D
RAGAZZA capace negozio frutta, presentarsi 13-15, S. Francesco 38, 12. 24772 D
RAGAZZA diciottenne, assolto avviamento, cerca Banco Lotto. Indirizzo al Piccolo. 70019 D
RAGAZZO per commestibili cercasi. Via Coroneo 26. 70015 D
RAGAZZO con bicicletta, pratico città, cercasi. Via Canal Piccolo 3. 70020 D
RAGAZZO officina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 70024 D
RAGAZZO per panetteria cercasi. Lazzaretto vecchio 10. 40259 D
RAGAZZA apprendista, 48 settimanali, cercasi; con libretto lavoro. Paganini 2, latteria. 70056 D
RAGIONIERE praticissimo ogni lavoro ufficio cercasi per occupazione Tarvisiano. Cassetta 5451 D, Unione Pubblicità, Trieste. 5451 D
SIGNORINA pratica lavori ufficio cercasi. Ditta Variola, via S. Francesco 27. 70052 D

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. MOBILIATA grande, pulitissima, volendo pensione. Torrebianca 29, terzo, angolo Trenta Ottobre 40251 F
A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6613 F
A. A. ELEGANTE affittasi distinto. Piazza Goldoni 5, porta 10. 40233 F
A. A. INGRESSO scale, grande, mobiliata. Milano 7, IV, destra. 24761 F
A. A. MATRIMONIALE 900, bagno, acqua corrente. Venti Settembre 16, terzo, porta 17. 70036 F
A. BELLA mobiliata, pulitissima affittasi. XX Settembre 5, I, porta 7. 24809 F
A. CENTRALISSIMA, ascensore, telefono, unico subinquilino. S. Nicolò 36 portiere. 70050 F
A. INDIPENDENTE, mobiliata, affittasi presso persona sola. Palestrina 2, II, sinistra. 40225 F

RINGRAZIAMENTO

La desolata consorte, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia commossa con questo mezzo, la Direzione del «Piccolo», l'Unione Pubblicità Italiana, tutti i camerati del giornale, il Circolo Rionale Fascista «Angelo Crena», il Sindacato Fascista Poligrafici, gli amici e i soci dell'Oratorio Salesiano per le onoranze tributate al caro Estinto. Particolari ringraziamenti a don Michele, che con elevate parole, ha commemorato l'indimenticabile

Agostino Michela

Trieste, 30 luglio XVIII.

A. INGRESSO scale, grandissima, mobiliata, affittasi distinto, Artisti 6, secondo. 24774 F
A. MOBILIATA, vitto sano, prezzo mite. Foscolo 35, porta 3. 40238 F
A. MOBILIATA, bagno, lire 90, affittasi. Rossetti 11, porta 6. 70045 F
A. PULITISSIMA, mobiliata, affittasi, volendo vitto. S. Francesco 20, terzo. 70047 F
A. STANZA mobiliata, centralissima, unico subinquilino, eventualmente vitto, primo piano. Indirizzo Piccolo. 24788 F
A. UNA o due stanze affittansi. Crispi 60, I, sinistra. 70046 F
BELLISSIMA, ingresso scale, mobiliata o vuota, affittasi prontamente. - Via Venezian 7, I, destra. 70043 F
BELLA, acqua corrente, signore solo, altro camerino detto, anche temporaneo. Zonta 3, terzo, destra. 24816 F
CAMERA, pensione ottima, familiare, 280 mensili, affittasi. Venezian 26, II. 6614 F
CAMERA oppure camerino soleggiato, vitto sano, affittasi. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 40260 F
CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi lire 70. Piazza Ciano 11, V. 24810 F
CAMERA matrimoniale, salotto e telefono, affittasi, escluso donne. Indirizzo Piccolo. 40257 F
CAMERA affittasi. Largo Niccolini 2, porta 17. 40243 F
CAMERA e camerino vuoto, affittansi, cauzione. Via del Ponte 7, primo. 40242 F
CAMERA vuota affittasi persona distinta. Milano 31, porta 20. 70039 F
CAMERA, conforto moderno, affittasi a distinto anziano, presso persona sola. Foro Ulpiano 3, rivolgersi portinaio. 70032 F
CAMERA vuota, affittasi, senza comodo. Tarabochia 5, II, scala sinistra. 70028 F
CAMERA mobiliata, pulitissima, affittasi. Corso Vitt. Em. 29, terzo sinistra. 70014 F
CAMERA mobiliata, pulita, ariosa, affittasi a signore distinto. Crispi 36 porta 5. 40230 F
CAMERA vuota, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Piazza Vecchia 4, II 40226 F
CAMERETTA mobiliata, pulita, centro, affittasi. Via Machiavelli 7, I, sinistra. 70051 F
CAMERINO bello, chiaro, affittasi distinto. Via Milano 13, I, sinistra. 40261 F
CAMERINO, ingresso libero, affittasi. Via Francesco Denza 4. 40247 F
CENTRALE pulita, eventuale vitto affittasi. XXX Ottobre 3, porta 8. 24799 F
CENTRALISSIMA lussuosa, termobagno, telefono, una, due persone, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40264 F
LETTO affittasi. Via Maiolica 5 porta 6. 24777 F
MATRIMONIALE, tinello, comodo cucina, affittasi. Via Udine 3, IV, sinistra. 70035 F
MATRIMONIALE, attigua, centralissime, cucina, bagno, affittansi. Valdirivo 22, porta 6. 40263 F
MATRIMONIALE vuota, bellissima, poco comodo cucina, affittasi. Piazza della Valle 2, Benussi. 24789 F
MATRIMONIALE, comodo cucina altra una persona, affittansi. S. Francesco 30, mezzanino, sinistra. 24797 F
MATRIMONIALE signorile, bagno, telefono, affittasi anche giorni. Torrebianca 25, II, sinistra. 24787 F
MOBILIATA, acqua corrente, bagno, telefono, brevi soggiorni. Trento 12 II, destra. 24785 F
MOBILIATA affittasi prontamente a distinto. Rossetti 49, III, 13. 24784 F
MOBILIATA affittasi a persona sola. Franca 5, I, porta 6. 40237 F
MOBILIATA affittasi. Ponchielli 3, porta 4; visibile 11-14. 40246 F
MOBILIATA pulitissima, ariosa, due finestre, affittasi. Rossetti 13, II, destra. 40234 F
MOBILIATA affittasi, volendo anche breve soggiorno. Galileo 24, porta 9. 40245 F
MOBILIATA una persona affittasi. Valdirivo 14, porta 9. 40214 F
MOBILIATA, massima pulizia, affittasi distinto impiegato stabile. Machiavelli 10, II, sinistra. 70064 F
MOBILIATA affittasi a distinto. Madonnina 9, I, sinistra. 70063 F
MOBILIATA affittasi, 80 mensili. Via Porta 29. 40255 F
MOBILIATA moderna, affittasi persona distinta. Media 52, p. 11. 40254 F
MOBILIATA con vitto buono, affittasi, prezzo mite. Ginnastica 28, II. 40250 F
MOBILIATA affittasi distinto. Boccaccio 7, porta 12. 70054 F
MOBILIATA, bagno, telefono, affittasi, traversale XX Settembre. Indirizzo Piccolo. 70055 F
PENSIONE Suore: vitto ottimo abbondante e camera. Prezzo modico. - Commerciale 26, secondo. 40149 F
SPAZIOSA, elegantemente mobiliata, termobagno attiguo, eventualmente amici, casa signorile, vicinanze Stazione. Tasso 3, mezz. destra. 70044 F
STANZA vuota affittasi. Crispi 43, terzo, 12. 40231 F
STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Tommaso Luciani 14, IV. 40227 F
STANZA elegante, grande, affittasi a distinto signore. XX Settembre 33, I destra. 24793 F
STANZA moderna, una due persone distinte, affittasi. Coroneo 29, p. 7. 24820 F
STANZA bella, grande, affittasi. Via Imbriani n. 12, I, destra. 24771 F
STANZA bella, ariosa, volendo vitto prezzo mite. Boccaccio 9, II. 24767 F
STANZE due, vuote, comodo cucina terrazza, orto, affittansi. Scala Santa 238. 70029 F
STANZETTA elegante, soleggiata, affittasi distinto. Canova 24, porta 13. 70066 F
VUOTA, grande, con armadi muro, affittasi. Milano 22, I, sin. 24812 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. DIAZ, 3. Esami riparazione (tassa complessivamente 200). Istruzione individualmente, sorveglianza, studio. 6570 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, II. 24809 G
A. TEDESCO, inglese, francese, metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi estivi, 25 mensili. Rossini 14. 24756 G
ACCADEMIA Belle Arti, studio via Roma 22, quarto, preparazione esami Licei artistici, R. Scuole superiori di architettura, Istituti artistici, medi, maturità artistica, abilitazione insegnamento disegno. Informazioni dalle 8-20. 70053 G
DATTILOGRAFIA: corsi completi celerissimi 25; stenografia 50. Studio, S. Lazzaro 19. 70034 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1,20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 40220 G
ENENKEL: Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800. Maturità. Riparazioni. 24794 G
FRANCESE, inglese, tedesco ecc., imparerete rapidamente alla Berlitz, Ponterosso 2. Ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G
INSEGNO taglio, cucito, 30 mensili. Vecellio 2, porta 18. 24706 G
ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Preparazione esami autunnali. Prenotazioni corsi annuali abbreviati diurni, serali medie inferiori, superiori. 24812 G

Improvvisamente mancò ai vivi

ARMANDO SUSANNA

ispettore Assicurazioni Generali a r.

Con immenso cordoglio, partecipano la Sua scomparsa la desolatissima moglie **BIANCA n. BORGHI**, la figlia **LAURA** col marito **ERMANNO CAPPELLETTI** e le figliolette **MANUELA** e **FIORA**, il fratello **ARMINIO**, le cognate **LIDIA** e **SILVIA** e tutti gli altri congiunti.

L'annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 29 luglio 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Il 27 luglio è spirata serenamente

GIOVANNA ved. DRASCH

d'anni 80

Per espresso desiderio dell'Estinta, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le figlie, i nipoti ed il genero.

Trieste, il 29 luglio 1940-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impr. trasporti funebri. S. Nicolò 27.

«ITALIA», Piazza Impero 16. Istituto scolastico fondato 1922. Associato Gil. Controllato Enim. Ambiente signorile, aule chiare, giardino, materiale didattico. Preparazione accuratissima esami ammissione medie, maturità liceale, abilitazione magistrale, diploma ragioniere, licenza avviamento. Professori specializzati, insegnamento razionale, massimo profittto, ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni, giornalmente. Piazza Impero 16, tel. 91-63. 70065 G
ISTITUTO «Cavour», Bastione 4, telefono 69-51. Preparazione esami. - Iscrizione corsi inferiori, superiori. 1042 G
PROFESSORE insegna latino, greco, tedesco, francese. Mitissime pretese. 17-19. Gatteri 9, porta 9. 173 G
PROFESSORESSA insegna tedesco, francese, inglese, prepara esami esito garantito, 2.50 ora. Galvani 3, II, Gerbez (presso Giardino Pubblico). 70057 G
SIGNORINA germanica disposta dare lezioni di lingua tedesca anche a ragazzi. Scrivere Hilde Marcon, via A. Diaz 14, presso Franco, città. 24747 G
STUDENTE impartisce materie elementari, medie. Piazza Impero 15, porta 9. 70017 G
TEDESCO, italiano, latino, greco, medie inferiori, insegna universitario, quattro lire per lezione. Ginnastica 1, porta 4. 69845 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita, trattoria piazza Foraggi. Pregasi restituire chiavi trattenendosi denaro. Traversale Bosco 3, Pellizzari. 40236 H
BLUSONE e calzoni lana bianchi smarriti venerdì. Ventisettembre-Battisti. Mancia lire 150 riportandoli Ventisettembre 79, Crisini. 24781 H
CATENELLA oro bimbo, caro ricordo, smarrita paraggi Acquedotto-Giardino Pubblico. Mancia riportandola Petronio, Marconi 38. 40215 H
PAPPAGALLETTI fuggiti sabato ritrovato verde, pregasi riportare, verso mancia, l'azzurro, non potendo coppia vivere disunita. Vasari 7. 1900 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I
APPARTAMENTO villa, 4 stanze, stanza servitù, bagno completo, rimesso a nuovo, giardino, affittasi. Telefonare lunedì, 41-81. 69910 I
APPARTAMENTI in villa, 2-3 stanze affittansi prontamente, Cologna 71. Amministrazione Aite, Torrebianca 39, tel. 7368. 24763 I
APPARTAMENTI signorili 2-3 stanze, casa nuovissima, vista mare, affittansi prontamente. Via Combi 9. Amministrazione Aite, Torrebianca 39, tel. 7368. 24764 I
APPARTAMENTO centrale, 3 stanze poggiolo, affittasi subito. Via Solitario 3; rivolgersi III piano, porta 5. 24758 I
APPARTAMENTO 3 camere, accessori, conforto, vista, affittasi subito. Piazza Carlo Alberto 1 A. 24768 I
MAGAZZINO 3 vani, via Geppa 6, affittasi prontamente. Rivolgersi portineria. 40146 I
MAGAZZINO centro affari, provvisto scrittoio, telefono, affittasi. Via Milano 27. 70061 I
MOBILIATO, quartiere arioso, soleggiato, due camere, accessori, affittasi. Pauliana 6. 70022 I
QUARTIERE mobiliato, tre stanze bagno, comodo cucina, affittasi. Rittmeyer 9, portinaia. 40216 I
QUARTIERINI piccoli, medi, grandi, ricco assortimento, disponibili. Timeus 4, I. 24765 I
UFFICIO pianoterra, via Mazzini, ottimamente attrezzato, affittasi prontamente. Cassetta 24749 I, Unione Pubblicità. 24749 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

QUARTIERINO camera, camerino, cercano sposi. Via Crispi 45, trattoria. 40217 L
VILLINO medio, vista, ogni conforto cercasi. Scrivere: Cupez, Daurant 3. 6612 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

BANCHI, scansie con rouleau, trave ferro, chiusura vendonsi. Istituto 4. 70049 M
CARROZZELLA Sport, molleggiata, vendesi occasione. Revoltella 21, primo, destra. 40240 M
CARROZZELLA Sport molleggiata, altra fonda, perfette, vendonsi. Piccardi 41, Caucci. 24802 M
CARROZZELLA Sport, moderna, altra 70, vendonsi. Rapicio 5, I, p. 8. 24759 M
CHITARRA, gabbia per canarino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40248 M
LAMPADE quarzo Ulsol e Hanau vendonsi. Via Conti 15, Bacci. 24778 M
MACCHINA cucire rientrante, lussuosa, altra famiglia 150, vendonsi. - Bosco 12. 24801 M
MACCHINA cucire Singer, altra rientrante seminuova, vendonsi occasione. Sartoria, Imbriani 8, II. 24786 M
MACCHINA scrivere Remington, nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 69904 M
MACCHINE per scrivere, occasioni, Underwood, Olivetti ed altre, vendonsi. Fabio Severo 4. 70038 M
MATERASSI due, lana, vendonsi. Via Canova n. 2, porta 6. 40235 M
MATERASSO lana vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 40239 M
MOTORI elettrici vendonsi. Telefono 4922. 40223 M
SUSTE due, ottimo stato, vendonsi, scambiansi con materassi. Indirizzo Piccolo. 40252 M
RADIO trionda recentissimo, vendesi prezzo straoccasione, giornata. Sonnino 4, II. 24795 M
RADIO 4 gamme d'onda, nuovissimo vendo occasione. Diaz 5, quarto. 70040 M
RADIO grammofono Philips, ultimo modello, 5 valvole, nuovo, vendesi lire 3500. Cassetta 24753 M, Unione Pubblicità. 24753 M
TELA puro cotone lenzuola, altezza 150 - 14.50, misto lino 270-29.50, affarone. Piazza Ciano 13. 24775 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

INGRANDIMENTO macchina negativi Leica, buona occasione. Mognu, via Franca 16. 24762 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CUCINE, attaccapanni e matrimoniali a prezzi bassissimi. Foscolo 5. 40262 NN
A. A. STANZE letto, pranzo, lettini, carrozzine. Madalosso, XXX Ottobre, Torrebianca. 40231 NN
A. «ALABARDA», Rossetti 4; convenientissima fonte, bellissimi mobili, salotti, carrozzine, materassi, brande, ecc. 40219 NN
A. MATERASSI lana 150, vegetale 65. Esclusività Tarabochia 6, mobili. 24313 NN
LETTI, specchio, pendolo, altri mobili, vendonsi occasione. Girardi, XX Settembre 39. 70031 NN
LETTO, rete metallica, ottimo stato, vendonsi. Sonnino 75, V. 24782 NN
MATRIMONIALE massiccia, seminuova, vendesi causa richiamo. Madonna Mare 6, tornitore. 24803 NN
PIANINO vendesi lire 1500, esclusi rivenditori. Via Beccaria 9, pianoterra. 24783 NN
POLTRONE pelle moderne, tavolino radio, ottomana, matrimoniale finissima, completa, prezzo occasione. - Ventisettembre 63, magazzino. 24792 NN
SPARHERD gas, scrittoio Biedermayer, salotto canna d'India, occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 24766 NN
STANZA pranzo semimoderna, bellissima, perfetta, vendesi occasione. - Trento 5, terzo. 24805 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando per più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O
A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
ARGENTO oro acquistasi; disimpegnansi polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto. Corso Vitt. Em. 2. 70016 O
LANA per materassi compero, pago bene. Gatteri 40, tappezziere. 70027 O

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AEROPLANO giocattolo brevettato, bellissimo, vola fino 500 metri. Inviare vaglia lire 105, Bagi Alcyon, via Sacconi 4 b, Roma. 5445 Q
AUTO o camioncino 522, lungo, ottimo stato, acquisterei. Tammaro, Fiume, Ciano 36. 1058 Q
BICICLETTA donna, completa, occasione, cercasi. Ore 9-12, Stafuzza, Aleardi 7. 24773 Q
BICICLETTA donna, seminuova, gomme «ballon», vendesi occasionissima. Giulia 116, magazzino. 70025 Q
BICICLETTA passeggio, uomo, strapazzo. Barbiere, S. Michele n. 36. 40253 Q
BICICLETTA viaggio uomo, marca Maino, completa, vendesi. Canova 26, calzolaio. 24821 Q
BICICLETTA donna, nuovissima, marca germanica, vendo. Struckel pittore, via Madonnina 37. 24814 Q
BICICLETTA uomo, viaggio, completa, dinamo, carter, lussuosa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 24806 Q
NOLEGGIO biciclette, Coroneo 14; Tandem di lusso lire 28 al giorno. Riparazione ed applicazione scambi. 70018 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

CONDUTTORE bar oppure buffet, buona occasione, cercasi. Caffè Sanità Sandro. 24780 R
NEGOZIO avviato alimentari, Monfalcone, vendesi. Esclusi mediatori. - Scrivere Cassetta 1057 R, Unione Pubblicità Trieste. 1057 R
PARRUCCHIERA con macchine prenderebbe consegna reparto signore. - Cassetta 24815 R, Unione Pubblicità. 24815 R
2000 urgentemente cerco, garanzie, buono interesse. Indirizzo Piccolo. 24822 R
200.000 cercansi mutuo su grandi edifici città. Cassetta 23371 R, Unione Pubblicità. 23371 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA spiaggia mare, buonissimo reddito, occasione, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 24779 S
CASE 88.000, 115.000, 160.000, 250.000, 600.000 vendonsi. Cassetta 24757 S, Unione Pubblicità. 24757 S
CASETTA rendita, periferia, 70.000, acquistasi direttamente. - Cassetta 24808 S, Unione Pubblicità. 24808 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

LOCANDA Zilli, Moggio Udinese, luogo incantevole, pensione, vitto abbondante, lire 17. 1016 T
MIRAMARE, casetta mobiliata affittasi stagione. Scrivere, indirizzo al Piccolo. 40189 T
SAPPADA (alto Cadore) m. 1250. Delizioso soggiorno, ottima attrezzatura alberghiera. Pensioni, ville, appartamenti. Scrivere: Pro Sappada. 1041 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

PROFESSORE titolare superiori, 38.enne, 20 mila annue, proprietario, ereditiero, sposerebbe anche nullatenente, bella, giovane, moralissima. Trattasi anche parenti. Cassetta 24755 U, Unione Pubblicità. 24755 U